

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 14 NOVEMBRE 2025

Indice generale

1) COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA ANNO 2025.....	4
2) RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 124 DEL 25/09/2025 AVENTE ALL'OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027.....	5
3) ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.....	6
4) SCHEMA DI CONVENZIONE CON I COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA.....	9
5) ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIOSANITARI - DURATA TRE ESERCIZI.....	17
6) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) - 9° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE.....	20
7) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PER RICHIEDERE CHIARIMENTI SULL'ORDINANZA REGIONALE RIGUARDANTE IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI EURO 3 DIESEL E PER L'ATTIVAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA RIVOLTA ALLA CITTADINANZA - RITIRATA.....	36
8) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: SEGNALETICA PER L'ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI DI SOCCORSO LUNGO IL PERCORSO CICLOPEDONALE CANTELLO-MALNATE - RITIRATA.....	36
9) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEL PARCHEGGIO COMUNALE DI VIA VERDI A MALNATE - RITIRATA.....	36
10) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 24320 DEL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: SEGNALETICA PER L'ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI DI SOCCORSO LUNGO IL PERCORSO CICLOPEDONALE CANTELLO-MALNATE.....	37
11) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 24320 DEL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE SPERIMENTALE PARCHEGGIO COMUNALE DI VIA VERDI A MALNATE - RITIRATA.....	42
12) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 24320 DEL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: INSTALLAZIONE DI TELECAMERA PER IL RILEVAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI SVOLTA A SINISTRA PRESSO L'INCROCIO TRA VIA MARTIRI PATRIOTI E LE TRAVERSE VIA BERNASCONI E VIA DIAZ.....	54
13) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA DAMIANI SINDACO, PROT. N. 24422 DEL 07/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE PARCHEGGI FRAZIONE ROVERA - GURONE - QUARTIERE VILLA ROSSI.....	59
14) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025 PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE BANDI - RINVIATA.....	65
15) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025 PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE PUMS - RINVIATA.....	65
16) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025 PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE CONSILIARE IN MERITO ALLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA LOCALITÀ "FOLLA" E ALL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO.....	66
17) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025, PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE RELATIVA A OPERE PUBBLICHE "POLO CIVICO" E "CASTELLO DEL PARCO 1° MAGGIO".....	71
18) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 24320 DEL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA MOZIONE APPROVATA IL 9 GIUGNO 2025 (ODG N. 5) "DUE POPOLI, DUE STATI" -	

RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA.....	80
19) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 24405 DEL 07/11/2025, PERVENUTA IL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: POSA FIBRA OTTICA.....	84
20) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARE IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 24405 DEL 07/11/2025, PERVENUTA IL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE FUGASCÈ.....	87
21) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 24406 DEL 07/11/2025 PERVENUTA IL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E ALL'ASILO NIDO - PERIODO SETTEMBRE 2025/LUGLIO 2028.....	89
22) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.....	95

PRESIDENTE

Allora, buonasera a tutti. Sono le 20:52 del 14 novembre e dichiariamo aperta la seduta odierna del Consiglio Comunale. Come sempre, la seduta comincia con l'appello del Segretario Comunale Dottor Ermidio. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti.

Presenti: Cannito Nadia; Bernard Jacopo; Centanin Donatella; Croci Alba; Covello Laura; Binda Silvia; De Benedetti Emma; Manini Olinto; Facetti Fabio; Damiani Sandro; Bellifemine Maria Irene; Ferrario Marilena; Cassina Paola Lorenza.

Assenti giustificati: Carangi Maria Cecilia assente; Salvatore Adriano; Alzati Fabio; Barel Mario.

Assessori presenti: Croci Maria; Baroni Gianluigi; Battaini Angelo.

Assessore assente giustificata: Botta Carola.

PRESIDENTE

Grazie al Segretario. Diamo il via ai lavori del Consiglio con il primo punto all'ordine del giorno.

1) COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA ANNO 2025.

PRESIDENTE

Il relatore è il Sindaco Cannito a cui lascio la parola.

SINDACO

Sì, la presente presa d'atto fa riferimento alla Delibera di Giunta 131 del 27/10/25 e va a sistemare le entrate in chiusura d'anno e l'adeguamento dei capitoli di spesa, appunto, sempre per la chiusura dell'anno.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Essendo questa una comunicazione, non c'è discussione. Ma, è una presa d'atto del Consiglio. Quindi, possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno.

2) RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 124 DEL 25/09/2025 AVENTE ALL'OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027

PRESIDENTE

Il relatore è sempre il Sindaco Cannito a cui lascio la parola.

SINDACO

Sì, anche questo punto è già stato portato in Commissione. Si fa riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale 124 del 25/09. S'è proceduto, in via d'urgenza, ad una variazione di Bilancio, quantificata in base al finanziamento PNRR legato alla digitalizzazione delle procedure. Parliamo di un importo pari a 3.956 Euro in entrata e in spesa, chiaramente, al fine di poter effettuare, nel termine di scadenza stabilito dall'avviso del PNRR, che è un avviso pubblico, la contrattualizzazione con il fornitore per l'esecuzione degli interventi da realizzare. Sono adeguamenti sui componenti informatici, in base, appunto, ai criteri stabiliti dal Ministero.

PRESIDENTE

Grazie. Questa è una delibera quindi, c'è possibilità d'intervento, laddove lo si voglia fare. Ci sono interventi? Nessun intervento sul punto, quindi, mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno: Delibera di Consiglio con parere contabile relativo alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 25 settembre 2025. Chi si astiene? Nessuno. Chi è a favore? Unanimità dei presenti. Giusto per controllo, chi è contrario? Nessuno. L'immediata eseguibilità dell'atto. Chi si astiene? Nessuno. Chi è favorevole? Unanimità. Chi è contrario? Nessuno. Quindi, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

3) ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 E S.M.I.

PRESIDENTE

In questo caso, il relatore è l'Assessore alla partita Baroni, a cui lascio la parola. Prego, Assessore.

ASSESSORE BARONI

Grazie Presidente. Grazie a tutti. Anche questo punto è stato portato in Commissione Territorio il 4 di questo mese, il 4 novembre, ed è, praticamente, una presa d'atto dell'adozione del Regolamento Edilizio che deve seguire, deve accompagnarsi al PGT con tutto quello che ne consegue, nel senso che quando, appena verrà pubblicato, ci sono i 15 giorni di tempo per tutti quanti per prenderne visione e altri 15 giorni, eventualmente, per le varie eventuali osservazioni a cui verrà data, poi, risposta.

PRESIDENTE

A posto? Grazie mille Assessore. Anche questa è una Delibera con votazione, quindi, si può aprire la discussione se ci sono interventi. Qualcuno vuole intervenire? Prego. Col 9? Prego, Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, innanzi tutto buonasera a tutti. Volevo dire che si è lungamente discusso su questo punto in Commissione, vorrei ricordare, come avevo già detto in Commissione, di correggere i refusi che ci sono. E, poi, volevo ribadire che, a mio parere, è importante rivedere il Regolamento anche della cartellonistica su Malnate, perché era un punto su cui si era molto discusso, perché prevedeva anche l'aggiornamento della parte relativa alla Polizia Locale e, quindi, ribadisco quest'esigenza e chiedo all'Assessore di mantenere l'impegno che ha assunto durante la Commissione che era quello di, appunto, rivedere il Regolamento. Poi, mi sembra

che durante la Commissione erano state fatte delle domande, erano stati chiesti degli approfondimenti riguardo ai colori, tavole... che, però, non ci sono... non sono stati...

ASSESSORE BARONI

Fanno parte delle osservazioni che verranno poi cambiate...

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Ah, ok, va bene. E, quindi, poi, sarà pubblicato entro 15 giorni dalla Delibera di oggi di Consiglio, e poi, avremo la possibilità entro due mesi di mandare le domande con le controdeduzioni, poi, che avremo... mmm... giusto? Ho capito bene?

PRESIDENTE

Sì, facciamo... se ha finito la Consiglieria...

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, sì, ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Così diamo la parola una volta sola all'Assessore, grazie a lei Consiglieria. Prego Assessore.

ASSESSORE BARONI

Esattamente è che, durante il periodo di pubblicazione 15 giorni, chiunque, avrà la facoltà di prendere visione degli atti e nei successivi 15 giorni, potrà presentare le osservazioni. Trascorsi tali termini, entro i successivi 60 giorni, il Consiglio Comunale sarà chiamato ad approvare definitivamente.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Direi che possiamo porre in votazione il terzo punto all'ordine del giorno: Delibera di Consiglio per l'adozione del nuovo Regolamento edilizio. Chi si astiene sul punto? 1. Chi è a favore? 2, 4, 6, 8,

10... Irene, tu sei a favore? Ok, 12. Chi è contrario? Nessuno.
L'immediata eseguibilità dell'atto. Chi si astiene? 1. Chi è a
favore? 12. Chi è contrario? Nessuno. Quindi, la Delibera è
approvata e immediatamente eseguibile.

4) SCHEMA DI CONVENZIONE CON I COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA.

PRESIDENTE

Il relatore è il Sindaco Cannito. Prego.

SINDACO

Sì, anche questo punto è già stato portato in Commissione. Vado, brevemente, a riesporre quelli che sono i temi principali, dopodiché risponderò ai quesiti che sono stati posti in Commissione. Allora, questa sera vi propongo l'adesione della Città di Malnate alla Centrale Unica di Committenza di Brescia, per la gestione delle gare sopra soglia europea di lavori, servizi e forniture. È una scelta per noi pragmatica che nasce da un'esigenza semplice, cioè, fare prima e fare meglio, nel pieno rispetto, chiaramente, del nuovo codice dei contratti pubblici. La Delibera che portiamo oggi in approvazione disciplina con chiarezza ruoli, tempi, costi e garanzie del nostro ingresso nella CUC Area Vasta Brescia, Centrale Unica di Committenza. Negli ultimi anni, le procedure soprasoglia sono diventate molto complesse, servono, quindi, delle piattaforme digitali pienamente integrate, competenze specialistiche per impostare i bandi, verificare i requisiti, gestire le Commissioni e prevenire, quindi, i contenziosi. Una CUC qualificata come quella di Brescia, mette a disposizione un team dedicato, per Malnate, questo significa tempi più rapidi, maggiore presidio giuridico-tecnico e minori rischi di annullamento ritardi. La scelta deriva anche dall'ottima collaborazione intervenuta con riguardo all'espletamento della gara per la concessione della farmacia Comunale. Ecco, vorrei precisare che rispetto a quanto uscito in Commissione, cioè, il fatto se si potessero raccogliere o meno dei preventivi di altre CUC, il Segretario Comunale mi ha resa edotta del fatto che non si può fare questa cosa, nel senso che è difficile farsi accettare in extra-territorialità, perché si

dovrebbe fare riferimento alla CUC del territorio. In realtà, noi ci siamo riusciti, proprio perché l'indirizzo politico che è stato dato a lui era molto chiaro, cioè, tempi ridotti per le nostre gare, soprattutto, quella della farmacia e, quindi, attraverso questa prima gara, siamo riusciti ad interagire con questa CUC che, ci ha poi accolto all'interno di una convenzione che è quella che portiamo, appunto, stasera. Questa convenzione, chiaramente, ci riduce i costi, perché non è che paghiamo come abbiamo pagato le quote per la prima gara della farmacia ma, andremo ad avere una spesa, sicuramente, inferiore, parliamo di 1.500 fissa annuale, per avere, appunto, il loro supporto nelle gare che riguardano i loro servizi, l'ho già precisato, cioè, non andremo a lavorare sulla parte dei lavori pubblici che rimarrà su Varese ma, soprattutto sulla parte dei servizi. Quindi, l'indirizzo politico e le scelte restano a Malnate, la programmazione, anche, la definizione dei fabbisogni, delle priorità e dei contenuti tecnici dei capitolati. Restano qui il controllo e il monitoraggio. La Centrale Unica di Committenza interviene, invece, sulla macchina di gara, cioè, sulla pubblicazione, sulla conduzione della procedura, sulle verifiche, sull'aggiudicazione, fino alla stipula. È un servizio abilitatore e non una concessione, chiaramente, di una sovranità a loro. L'autonomia decisionale, resta in capo al Comune. I benefici attesi, sono dei benefici concreti, celerità, e la celerità ce l'hanno dimostrata sulla gara della farmacia, su cui, alcuni hanno espresso dei dubbi sulle tempistiche in Commissione, io vi do solo due dati. Il 20 ottobre s'è riunita la Commissione e il 30 ottobre, c'è stata l'aggiudicazione. Parliamo di dieci giorni per i controlli che hanno effettuato, che è un tempo assolutamente celere, rispetto alle tempistiche che eravamo abituati ad avere su Varese. Ma, al di là di questo, celerità, qualità e conformità, economie di scala, digitalizzazione completa e sgravio organizzativo. Oltre a questo, come vi dicevo, ci sono proprio dei servizi che la Centrale Unica di Varese non fa. Ad, esempio, loro hanno questo punto ulteriore della gestione del contenzioso, cioè, in caso di

contenzioso, la CUC provvederà alla difesa in giudizio degli atti di competenza della Provincia, avvalendosi degli Avvocati dell'avvocatura Provinciale, o di un legale appositamente nominato. L'Ente, potrà, in ogni caso, nominare un proprio legale di fiducia. Questo è un punto che, loro hanno e che, chiaramente, è un ulteriore, come dire, positività per i Comuni che si rivolgono a questa Centrale Unica di Committenza. Inoltre, rispetto alle funzioni di attività ulteriori, la CUC, questa CUC, svolge le seguenti ulteriori funzioni di attività complementari, per una più efficace realizzazione delle procedure di affidamento, di lavori, beni e servizi, ossia: omogenizzazione delle metodologie dei procedimenti e delle scadenze dei contratti di lavori, beni e servizi, coordinamento dei procedimenti di determinazione dei fabbisogni, supporto nell'applicazione della disciplina e nella scelta dei criteri relativi alla ripartizione degli incentivi, di cui, all'articolo 45 del Codice dei Contratti. Gestione di servizi di committenza ausiliaria e promozione di un processo di allineamento inerente l'adozione di adeguate misure anti-corruttive di trasparenza in materia di appalti pubblici. Quindi, direi che il tema è stato portato avanti in maniera propositiva rispetto a quello che, ribadisco, è stato l'indirizzo politico dato al Segretario Comunale che ringrazio, per la positività e avere aperto un canale che per noi diventa un canale positivo, attraverso il quale portare avanti le gare dei servizi. Ne abbiamo sempre da fare, ne avremo a breve delle gare importanti e questa Centrale Unica di Committenza ci permette di lavorare in sicurezza, in tempi, sicuramente, più brevi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione. Chi vuole intervenire sul tema? Va prima Damiani? Ok. Consigliere Damiani. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, buonasera. Grazie. In Commissione avevamo chiesto di poter

avere un documento di confronto rispetto a quanto oggi viene fatto con Varese, per confrontare le eventuali migliorie o, comunque, quelle che possono essere le differenze tra le due proposte, di cui, la seconda voi dite che è migliorativa, per dare modo di avere un'analisi completa di quella che è l'effettiva situazione tra le due. Al momento, non ci è pervenuto nulla, al di là di quello che è stato detto stasera. C'era stato detto che il Segretario Comunale ci avrebbe fatto avere questo documento comparativo tra le due... diciamo, tra la proposta formulata e per la quale si chiede la votazione e quella, invece, attualmente in essere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere. Lasciamo la parola direttamente al Consigliere Bellifemine, così, concentriamo gli interventi e anche le risposte. Prego, Consigliere Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, allora, poiché non è, appunto, giunta la documentazione richiesta, sono andata semplicemente a cercare i Regolamenti e ho fatto una comparazione. Se parliamo dal punto di vista economico, sicuramente, dal punto di vista economico, è più conveniente Varese, anche perché siamo all'interno del territorio provinciale. Se, invece, diciamo, e mettiamo in dubbio le tempistiche, queste devono essere oggettivabili. Durante la Commissione s'è messa in discussione la tempistica rispetto alla farmacia, perché da quello che ci risulta guardando i documenti pubblicati, perché, in realtà, nulla ancora è stato detto sulla farmacia, però, dai documenti pubblicati, abbiamo visto che c'è stata una sola proposta. E, quindi, i dieci giorni, per una sola proposta, ci sembravano tanti, perché di solito, comunque, arrivano più proposte, i documenti da valutare sono tanti e per cui, insomma, non ci sembra così celere. In più, se si parla di urgenze, sappiamo che, nel caso in cui, ci siano delle attività urgenti da dover svolgere, si possono dichiarare come urgenti. Non solo. Ogni

volta che nel passato abbiamo avuto bisogno di preventivare delle tempistiche, s'è prenotata la stazione appaltante, quindi, se si ha ben in mente quelli che sono gli obiettivi e le procedure da mettere in atto, si prenota anticipatamente la stazione appaltante. Cosa che è avvenuta in passato e, quindi, non mi risulta che ci siano stati aggravii procedurali rispetto alle tempistiche. Inoltre, per legge, tutte le stazioni appaltanti devono seguire quelle che sono le indicazioni di trasparenza, di efficacia, di efficienza, d'innovazione dal punto di vista delle procedure digitali, perché sono obblighi di Legge. Quindi, era il motivo per cui, non abbiamo sinceramente capito, quali fossero le macro differenze. Ripeto, io sono andata a comparare i due Regolamenti: quello di Varese e quello di Brescia e, sinceramente, trovo ancora un grosso vantaggio economico, soprattutto, in quella di Varese. Quindi, vorrei proprio una comparazione oggettiva, e non così per sentito o per sentore, perché, comunque, mi sembra che quest'Amministrazione sia la prima volta che s'avvale di una stazione appaltante e, quindi, non credo che abbia un metro di paragone. Almeno che, non ci siano degli atti che dicano che è stato chiesto l'intervento della stazione appaltante al primo di ottobre e, quindi, è stato rimandato al 1° di ottobre del 2026, cosa che, era stata un po' accennata in Commissione. Ma, se è stata prenotata con largo anticipo, sapendo che bisognava fare questa gara, credo che la risposta poteva essere abbastanza celere anche per Varese. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consiglieria. Ci sono ulteriori interventi? Sindaco Cannito, prego.

SINDACO

Sì, allora, rispetto ai dieci giorni, direi che è vero che c'era un'unica proposta ma, i controlli sono davvero tanti su un PEF di quelle proporzioni. Quindi, a prescindere dal numero degli offerenti, i controlli sono veramente tanti su un capitolato di

quel tipo. Sempre riguardo alle tempistiche, noi avevamo fatto domanda per la gara dei servizi bibliotecari e noi su Varese avevamo un anno e mezzo solo d'attesa. Essendoci mossi con anticipo, quindi, i tempi sono molto lunghi. Ribadisco, vi ho letto prima quelle che sono anche rispetto alle gare sui servizi, non sui lavori pubblici, le garanzie ulteriori che ci dà la Centrale Unica di Committenza di Brescia. Io credo che 1.500 Euro all'anno, se ci permettono di lavorare in celerità, e ripeto, il Segretario Comunale è stato propositivo in tal senso sulla base di un indirizzo politico chiaro, credo che sia utile per il nostro Consiglio Comunale e per l'Amministrazione, muoverci in maniera celere. Ribadisco, resteremo a Varese per quello che concerne i lavori pubblici, per altre gare, questo assolutamente. Ma, nel momento in cui c'è la possibilità di avere, come dire, un ulteriore aiuto nel portare avanti quella che è l'attività amministrativa e tutte le gare che abbiamo davanti, credo che sia stato opportuno avere iniziato un discorso con questa Centrale Unica di Committenza che, ripeto, ci permette di lavorare in celerità.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ulteriori interventi sul punto? Damiani, sì? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DAMIANI

Visto che è stato accennato l'intervento sulla Biblioteca, vorrei sapere quando è che era stato fatto.

PRESIDENTE

Un secondo che... va bene. Era finito l'intervento, scusami, Sandro. Ok, Vice Sindaca Croci. Prego.

VICE SINDACA CROCI MARIA

Sì, ci siamo informati sulle tempistiche, però, non posso essere più chiara? Mi devo documentare, nel senso che, ne ho parlato ma,

non ricordo, ecco, in questo momento, ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, ulteriori interventi sul punto? Sì, assolutamente. Consigliera Bellifemine, prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Il nostro voto sarà contrario ma, semplicemente perché non abbiamo riscontri oggettivi. Quello che avevamo chiesto in Commissione non c'è stato riportato, quelle che sono le risposte questa sera, sono altrettanto vaghe. Dire che è stata fatta una domanda, ci s'è informati per il sistema bibliotecario e i tempi erano lunghi ma bisogna vedere quando è stata fatta la domanda, quali sono i tempi lunghi che hanno dichiarato, perché, se poi è vero che c'è un problema sui servizi, a maggior ragione sugli appalti di quelle che sono le opere pubbliche. Quindi, non capiamo... almeno, il nostro Gruppo non capisce bene qual è la motivazione. Per cui, il nostro voto sarà contrario su questo punto.

PRESIDENTE

Grazie, ulteriori dichiarazioni di voto sul punto? Consigliere Damiani, prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Come detto prima, ci aspettavamo, sicuramente, un'informativa maggiore onde poter, al di là di andare a verificare singolarmente, ma una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente, proprio per dar modo di avere una maggiore oggettività sull'eventuale valutazione della scelta della stazione appaltante. E' chiaro che, a fronte di questo, nonostante come altre volte che è stato chiesto, non c'è pervenuto, non posso far altro che esprimere un voto contrario a questo punto dell'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere. Manini, dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE MANINI

Faccio una dichiarazione di voto che riguarda sia il Gruppo del PD sia il Gruppo di Insieme. Noi riteniamo che ciò che è avvenuto, come diceva già il Sindaco, possa essere più che altro una maggiore garanzia per l'Ente, sicuramente, non mettiamo in concorrenza Varese con Brescia. Abbiamo una possibilità in più, capisco le posizioni espresse da Irene e da Sandro. Noi riteniamo che, invece, quello che c'è stato riportato questa sera sia tale per cui, ci porta a portare un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere. Se non ci sono ulteriori interventi poniamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno: la Delibera relativa allo schema di convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia. Chi si astiene sul punto? 1. Chi è contrario? 3. Chi è a favore? Se non ho contato male 9. Sì, 9. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi si astiene? 1. Chi è contrario? 3. Chi è a favore? 9. Il Consiglio Comunale approva. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno che è la ragione per cui questa sera il Consiglio Comunale si svolge unicamente in presenza.

5) ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIOSANITARI - DURATA TRE ESERCIZI

PRESIDENTE

Allora, la votazione prevede uno scrutinio segreto, con votazione nominativa di quelli che sono stati fra coloro i quali si sono candidati attraverso la presentazione del loro curriculum. È necessario nominare un Presidente che si auto-nomina e due scrutatori che come prassi impone saranno i più esterni, quindi la Consiglieria Cassina e il Consigliere Manini. Vi ricordo che, all'interno delle vostre cartellette avete un foglio bianco sopra il quale potete scrivere il nome della persona che intendete votare. Ci sono due step di votazione, nella prima si vota il membro del Collegio dei Revisori che si vuole eleggere, nella seconda parte della votazione, fra i tre membri che saranno eletti durante la prima votazione verrà eletto il Presidente. Lo scrutinio è segreto, piegate in quattro... piegateli due volte e poi quattro, in modo che non siano riconoscibili e buon voto a tutti.

Si procede alla votazione e successivamente allo scrutinio dei voti.

PRESIDENTE

Diamo lettura dei voti. Mangano Luisa, Sara Piemonti, Antonini, Luisa Mangano, Mangano, astenuto, cioè, c'è sopra una x, direi, annullato, Mangano, ci sono sopra due x, addirittura, su questo, Piemonti Sara, Piemonti Sara, Sara Piemonti, Sara Piemonti e Lotti Piero. Quindi, fermi tutti. Allora, risultano eletti alla prima votazione Mangano Luisa con 4 voti e Sara Piemonti con 5 voti. Poi, hanno ricevuto un voto a testa Antonini, di cui, in questo momento, sinceramente, mi sfugge il nome e Lotti Piero. Quindi, le votazioni diventano tre oltre a due astenuti. Quindi, le votazioni diventano tre e non più soltanto due. Procediamo prima con una

votazione per scegliere fra Lotti Piero e Antonini chi sarà il terzo membro. Si ricomincia, tornate al posto, votate e poi tornate a prendere.

Si procede alla votazione e successivamente allo scrutinio dei voti.

PRESIDENTE

Diamo lettura della votazione del ballottaggio fra Lotti e Antonini per l'elezione del terzo membro. Lotti Piero, Lotti, Lotti Piero, Lotti, Lotti, Lotti Piero, Lotti Piero, Lotti Piero, Antonini, Lotti Piero, Lotti Piero, Lotti Piero e Lotti. Quindi 1 voto per Antonini ma, risulta eletto con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 preferenze Lotti Piero. Ne manca una. Ne ho contate 12 erano 12 ne ho contate 11 ho sbagliato io. 12 ho sbagliato a contare. Un po' di suspense ma, alla fine, questa è la seconda votazione. Quindi, risultano eletti, abbiamo detto: Mangano Luisa, Lotti Piero, alla seconda votazione, e Piemonti Sara. Procediamo, adesso, con il terzo e ultimo cartoncino che la segreteria, conscia del fatto che avremmo votato tre volte, ci aveva lasciato all'interno della cartellina. Ci ha lasciato per la votazione del Presidente. Prego.

Si passa alla votazione e successivamente allo scrutinio dei voti.

Procediamo con lo scrutinio per l'elezione del Presidente. Luisa Mangano, Luisa Mangano, Luisa Mangano, Mangano, Luisa Mangano, Lotti, Lotti Piero, Luisa Mangano, Mangano, Lotti, Mangano Luisa, Mangano Luisa e scheda bianca. Quindi, 9 voti per Luisa Mangano che è eletta Presidente del Collegio, 3 voti per Lotti che non è eletto Presidente e una scheda bianca. Quindi questo è il terzo plico. Ringraziamo l'urna per il suo prezioso lavoro e anche i due scrutatori che ci hanno supportato in questa votazione. Quindi, è chiuso il quinto punto all'ordine del giorno, dicevamo, con le elezioni di Mangano, Piemonti e Lotti nel Collegio dei Revisori e

la successiva elezione di Luisa Mangano come Presidente. Votiamo per l'immediata eseguibilità o tutte e due? Tutte e due, ok. Quindi, bisogna votare per prendere atto della Delibera di Consiglio. Quindi chi si astiene sul punto? Nessuno. Chi è a favore? Unanimità. Chi è contrario? Ovviamente nessuno. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Nessuno. Chi è a favore? Unanimità. Chi è contrario? Nessuno. Quindi, la proposta è approvata e immediatamente eseguibile. Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

**6) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2025/2027 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)
- 9° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE.**

PRESIDENTE

La relatrice è il Sindaco Cannito. Prego.

SINDACO

Allora, anche la variazione è stata portata chiaramente nella Commissione. Vado a darne un'illustrazione veloce, senza ripetere i numeri dei capitoli ma, darò insomma, quelle che sono le tematiche più importanti all'interno appunto del provvedimento. La presente variazione di Bilancio 25/26, accoglie le richieste avanzate dai responsabili di servizio, nonché la puntuale analisi dei fabbisogni in relazione all'andamento della gestione e, all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP, tenendo conto dell'andamento delle entrate e della riprogrammazione delle risorse disponibili in funzione delle nuove esigenze riscontrate. Andiamo a vedere l'entrata. Nella parte di entrata abbiamo adeguato con variazione positiva due voci legate agli incassi registrati e agli avvisi di accertamento emessi per l'Imu, rispettivamente 27.000 Euro e 130.000 Euro. Queste due voci, come ben sapete vanno, chiaramente, ad aumentare il fondo crediti dubbia esigibilità di 39.000 Euro. Si segnala una nuova entrata per il capitolo dei minori, oggetto di riparto nel mese di ottobre da parte dello Stato di 164.123 Euro, adeguamento in entrata del capitolo degli interventi indicativi sulla disabilità per 11.134, variazione del fondo di solidarietà Comunale in aumento di 15.495, variazione positiva del capitolo dei diritti per la stipula dei contratti di 35.000 Euro. Su questo capitolo si è discusso in Commissione. Voglio precisare che tale quota si riferisce, come avevo già anticipato, al calcolo percentuale della gara che abbiamo espletato della farmacia, rispetto al nuovo valore del PEF. Puntualizzo che la norma ci obbliga a postarli a Bilancio, mentre la liquidazione dovrà tenere conto, come ho già detto in

Commissione, delle diverse gare espletate dal Segretario anche in altri Comuni e comunque non potrà superare il limite del 5% della retribuzione del Direttore Generale, appunto. Quindi, molto probabilmente rimarrà poi al Comune. È stato implementato il capitolo del canone della farmacia di 19.500 Euro sulla base dell'offerta presentata in sede di gara, un maggiore introito di 31.102 Euro del canone delle antenne, variazione positiva dei rimborsi per spese di personale in comando legate al precedente Segretario, e parliamo del Comune di Casciago, di 16.414 Euro. Rimborsi per contributi in conto rette per 29.985, legati alla compartecipazione di due Comuni: Como e Rho, per i minori in Comunità, quindi, andiamo in compartecipazione al 50%. In entrata anche il nuovo bando digitale, PNRR 9.506 Euro per la creazione di una piattaforma digitale nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, avanzo destinato ad investimenti per 40.122 Euro, così ripartito in spesa: 4.500 impianto audio-video Sala Giunta e Consiglio, 4.500 impianto di video sorveglianza, 7.122 Voip legato alla telefonia e 24.000 banca dati Imu, nuovo sistema cartografico. Abbiamo inoltre svincolato una quota considerevole di avanzo disponibile, pari a 377.264, che era stato invece utilizzato in sede di equilibrio a luglio. Oggi siamo riusciti a coprire la spesa con fondi nostri o trasferimenti. La variazione di 58.000 Euro, sempre di avanzo disponibile, è invece legata alla mediazione per indennità di occupazione zona acquedotto dell'ufficio tecnico, e poi abbiamo sempre il Porter, di cui ho già parlato, che è il mezzo acquistato dall'ufficio tecnico, e qui abbiamo variato di 8.000 Euro proprio perché abbiamo preso quello con le sponde più alte, quindi, andava implementato il capitolo per una maggiore dotazione del mezzo. Le principali voci della spesa corrente riguardano adeguamenti e stanziamenti per utenze. Chiaramente, a fine anno si cerca di capire se va aumentata o tolta la spesa in base a quello che è il trend. Adeguamento importo contributo scuola materna a valere sull'annualità '25 di 48.000 che però è già un anticipo del '26. Adeguamento quota vincolata del trasferimento statale per il trasporto alunni

disabili tenuto conto del numero effettivo di casi riscontrati, parliamo di 57.057, in parte finanziata dal precedente stanziamento di Bilancio che era di 29.613. Incarichi legati, legali scusate, per contenziosi Ufficio Tributi e Sociale, rispettivamente: 7.000 e 5.000. Previsione spesa per trasferimento al Ministero della quota AGES che è quella di iscrizione all'Agenzia dei Segretari. Minori rette in struttura 42.850 e qui parliamo di alcuni nuovi ingressi e aspettiamo il Decreto. Adeguamento dell'Iva: + 10.000, adeguamento come ho detto dell'FCDE, incremento fondo salario accessorio 15.000 Euro più oneri e IRAP, diritti di rogito di cui ho già parlato. Incarichi servizio finanziario, eventi legati al Natale di cui abbiamo già discusso in Commissione, e il contributo che abbiamo elargito alla Parrocchia di cui abbiamo già avuto un primo incontro oggi, e che verrà disciplinato da una convenzione che andremo a stipulare in questi giorni in cui, appunto, si darà, come dire, ampia dimostrazione dell'utilizzo, diciamo, sociale da parte del Comune ed educativo di quell'impianto. Passaggi in cloud post elettronica finanziato dal PNRR 12.500 Euro, stanziamento spesa per mediazione indennità di occupazione 50.000 Euro, economie di spesa su vari servizi dichiarati alla luce dell'andamento riscontrato, nido dopo scuole e altre spese minori e riduzione spesa banca dati Imu, perché abbiamo tolto 25.000 Euro che erano stati usati per coprire questa spesa dall'avanzo libero che, invece, sono confluiti nel progetto di realizzazione del GIS di cui ho parlato in entrata. Riduzione spese gara di farmacia per la seconda determina del Segretario che, andava a definire le reali percentuali di distribuzione dell'incentivo. Parliamo di 43.400 Euro in diminuzione. Per le spese in conto capitale, le variazioni riguardano adeguamento degli stanziamenti previsti per manutenzioni immobili e strade, acquisto mezzo Porter con avanzo, il nuovo progetto PNRR, come ho detto prima, dell'archivio nazionale dei numeri civici per 9.500 Euro, impianto di videosorveglianza per 4.500 e i seguenti nuovi progetti finanziati dall'avanzo correlato all'economia del PNRR. Si procede inoltre a

disapplicare avanzo disponibile applicato, come ho detto prima, alla parte corrente del Bilancio, in occasione della verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, per Euro 137.078 e per altre spese una tantum 215.185, che erano le due motivazioni per cui eravamo andati ad utilizzare l'avanzo disponibile, che ora andiamo a disapplicare, finanziando tali voci con risorse del Bilancio a fronte delle maggiori disponibilità. Come ho detto in Commissione, questo è un segnale importante della solidità del nostro Bilancio Comunale. Viene inoltre disapplicata quota di 25.000 Euro destinata al finanziamento dell'aggiornamento banca dati Imu, confluito nel sistema cartografico georeferenziato con contestuale riduzione, chiaramente, della spesa. La quota di avanzo applicata con la presente variazione è, invece, destinata al finanziamento dei progetti di digitalizzazione e informatizzazione per complessivi Euro 56.000, avanzo vincolato e destinato, impianto di video sorveglianza 4.500 di avanzo destinato, acquisto mezzo UTC, avanzo disponibile per 8.000 Euro, oneri da mediazione, che è quella di cui ho parlato prima, per 50.000 Euro, sempre di avanzo disponibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Sindaco. Dichiaro aperta la discussione sul punto. Damiani, prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie. Ecco, volevo sapere per quanto riguarda le variazioni provvisorie di competenza, in relazione alle due voci dell'Imu, quindi...

PRESIDENTE

Consigliere, scusi, posso chiedere solo di avvicinare un pochino il microfono per la registrazione.

CONSIGLIERE DAMIANI

Con riferimento alle due voci Imu in entrata..., i 27.000 Euro

dell'Imposta Municipale Unica Imu, riguardano le entrate previste relative all'anno 2024? I 27.000, sono solo riferiti all'anno 2000, un aumento quindi di entrate. Mentre, la seconda voce, quella dei proventi accertamenti evasioni, a quali anni si riferiscono?

SINDACO

Parliamo dal 2017 in poi, l'avevamo verificato.

CONSIGLIERE DAMIANI

Fino?

SINDACO

Fino al 2023. '22-'23 sono. 5 anni.

CONSIGLIERE DAMIANI

Allora dal 2019?

SINDACO

Sì... no, a me ha detto '17, scusami: '17, '18, '19, '20, '21. Perdonami, '21. Però parte dal '17. Questo è il dato che mi ha riferito.

CONSIGLIERE DAMIANI

Ecco, questo dato è, sulla base..., chiaramente l'introito è un introito ipotetico, sulla base delle emissioni delle richieste di pagamento.

SINDACO

Sì, infatti, mi aumenta il fondo crediti di 39.000 Euro questa entrata, proprio perché non c'è la certezza della realizzazione dell'entrata.

CONSIGLIERE DAMIANI

Ecco, la notifica in ordine alle interruzioni delle prescrizioni,

visto che parte dal 2017 e siamo nel 2025, quand'è che è stata fatta?

PRESIDENTE

Consigliere, ha detto il Sindaco che non lo sa. Non possiamo fare questa cosa qua perché diventa impegnativo. Se ha una lista di domande, ha detto che si informa e fa sapere rispetto all'ultima domanda. Se ci sono delle altre questioni, mettiamole tutte in fila, che così, almeno, risponde una volta solo il Sindaco. Ok? Era giusto perché se diventa un botta e risposta diventa veramente complicato.

CONSIGLIERE DAMIANI

L'ho chiesto ulteriormente, perché era già stata avanzata in Commissione e, mi aspettavo che questa sera ci si potesse dare una risposta in ordine alle eventuali interruzioni, proprio per evitare che si possa, poi, da parte di qualcuno avanzare una richiesta di intervenuta prescrizione per mancanza di una regolare notifica nei termini. Tenendo conto che, diversamente dalle imposte statali l'Imu, l'interruzione decorre dal pagamento, quindi, non dall'ultimo giorno dell'anno o del quinto anno successivo al pagamento dell'imposta ma, dei singoli pagamenti, quindi di giugno e di dicembre. Ecco era solo per capire questo. Grazie.

PRESIDENTE

Chiaro. Grazie a lei, Consigliere. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Sì, preferisci rispondere subito? Sì, sì, sì. Allora diamo un secondo la possibilità di rispondere al Sindaco e poi andiamo con gli ulteriori interventi.

SINDACO

No, no, scusami Sandro non avevo capito che era... Scusami, Consigliere Damiani, non avevo capito che era anche il discorso della data, proprio. Mi ricordavo l'anno ma, quello mi è sfuggito,

te lo faccio sapere.

PRESIDENTE

Prego, ulteriori interventi? Consigliera Bellifemine, prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Mi dispiace ripetermi ma, anche per questo punto in Commissione erano stati chiesti una serie di approfondimenti e, che c'era stato garantito, ci sarebbero stati inviati i documenti prima, o perlomeno, le risposte alle domande, prima di questo Consiglio e, in realtà, non è pervenuto nulla. E quindi, questo mi rammarica molto, perché si fanno spesso delle affermazioni in Commissione, dicendo che arriveranno documenti che, poi, non arrivano. E questo non permette di approfondire alcuni argomenti. Poi, siamo costretti a fare l'accesso agli atti e questo devo dire che, non è bello perché si vanno ad aggravare i lavori degli uffici. In occasione della Commissione, io ho fatto molte domande e non voglio ripeterle, perché credo che sia abbastanza, come dire, superfluo, visto che, su alcune abbiamo avuto risposte e su altre, invece, avevamo chiesto approfondimenti che non sono pervenuti. Però, mi sento di fare una considerazione che ho fatto già in Commissione, ovvero, che siamo andati al 7 novembre, siamo venuti in Consiglio Comunale al 7 novembre per fare una variazione urgente per il bando della farmacia e abbiamo allocato una cifra con questa variazione e nelle variazioni di oggi, invece, c'è una riduzione di 43.000 Euro. Quindi, da 216.000 Euro che erano stati posti c'è una riduzione di 172.000 Euro. L'altra volta...

PRESIDENTE

No, nel senso, stavo rispondendo, ha detto il contrario nel senso che, sono ancora allocati 172.000 Euro.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Esattamente, mi sono sbagliata.

PRESIDENTE

Sì, sì, no, ma, va benissimo, era abbastanza chiaro.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Da 216.000 Euro, ora, si è giunti a 172.000 Euro, quindi, faremo una variazione di 42.000 Euro. Questo punto all'ordine del giorno che era stato portato nello scorso Consiglio, era stato molto dibattuto ed era stato molto dibattuto anche in Commissione, proprio perché ci sembrava una cifra non congrua. E, questa di oggi è la dimostrazione del fatto che quella cifra era esagerata, per due motivi: uno perché, probabilmente, c'è stata una supervalutazione della farmacia, in quanto, si sono presi ad oggetto anni che erano stati valutati, nella precedente Amministrazione e, quindi, nel frattempo è passato un anno e mezzo e, quindi, ritenevamo che sarebbe stato opportuno fare una rivalutazione del patrimonio e non riferirsi sempre a quelle annate. E due perché, comunque, la percentuale ci sembrava onerosa che, in effetti, oggi andiamo a fare, dopo pochi giorni, un'ulteriore variazione in cui andiamo a diminuire la cifra di 43.000 Euro. Su questo, noi rimaniamo un po' perplessi perché non capiamo con che metodo vengono calcolati, valutati questi spostamenti, queste variazioni, soprattutto, su un bando così importante su cui si poteva ragionare. E, comunque, sono stati stanziati dei fondi anche per fare delle valutazioni, quindi, sono stati stanziati dei fondi che sono serviti a pagare degli studi di specialisti per calcolare il tutto. Quindi, queste ulteriori variazioni, sinceramente, non le capiamo. E, poi, le altre cose che ci lasciano perplessi, per dirne qualcuna, è quella sugli eventi culturali, dove, da quello che deduciamo, i fondi stanziati servono, in realtà, non per eventi veri e propri di natura culturale ma, per il noleggio delle attrezzature, 25.000 Euro e 13.000 Euro per le luminarie. Quindi, ci chiediamo se Malnate come cultura merita solo questo, per carità, che ben vengano le luminarie e che ben vengano altre proposte ma, non si può allocare queste risorse alla voce eventi culturali, perché non sono eventi

culturali, sono noleggi, appunto, oppure stanziamenti per acquisti. L'altra cosa che facevo notare durante la Commissione, è che nel momento in cui si fanno le variazioni bisognerebbe ragionare e approfondire quelli che sono i consumi, i costi dell'Amministrazione in generale. E in questo caso, mi riferisco a quello che ho notato riguardo le spese relative al museo e, le ho paragonate alle spese dell'asilo nido. Mi sono resa conto che, per l'asilo nido, è vero che è stato efficientato ma, per un anno intero, alla fine, paghiamo molto meno a quello che in proporzione paghiamo per il museo. Quindi, vuol dire che al museo ci sono delle problematiche di dispersione di calore, e se l'obiettivo è quello di utilizzare quella struttura il più possibile, evidentemente, bisogna mettere in campo delle azioni di miglioramento dell'efficientamento energetico, perché non si può pensare che per così poco utilizzo della struttura, si spenda così tanto. E quindi, insomma, il ragionamento complessivo di queste variazioni è che abbiamo, a volte, la sensazione che non ci sia un'attenta valutazione di quelli che sono gli obiettivi, o le valutazioni oggettive da fare per il miglioramento della gestione della cosa pubblica. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consiglieria. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Allora, andiamo in ordine con Sindaco e poi Vice Sindaca. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, allora rispetto al discorso della riduzione delle spese di gara della farmacia di 43.400, come ho avuto modo di dire in Commissione e, poi, ho chiesto, appunto, anche al Segretario Comunale, le determine a cui facevo io riferimento, che spiegano l'andamento della prima posta Bilancio più alta che era solo legata al calcolo dell'1% del valore del PEF e, poi, la seconda che, invece, andava a determinare le percentuali. La prima la devi prevedere prima di fare la gara, quella successiva di determina,

va a precisare le percentuali, ed è esattamente quello che è stato fatto con questa variazione, per quello c'è la riduzione. Non è che abbiamo sbagliato prima, è che in sede di gara si fa in base all'1% previsto del valore, ed è quello che è stato fatto. Dopodiché, si va a disciplinare quelle che sono le reali percentuali rispetto a..., oltre a questo, successivamente, si dovranno anche vedere i valori massimali degli incentivi, cioè, i vari dipendenti hanno dei massimali ben specifici e, quindi, si andrà a spendere ancora meno, ma non è che si è sbagliato prima, è l'iter procedurale che è questo. Io non ho mandato i documenti perché le Determine del Segretario sono pubbliche sull'Albo Pretorio, se uno vuole se le va a leggere, ci sono tutte e sono assolutamente trasparenti. Quindi, direi che la procedura seguita è stata fatta in maniera assolutamente in linea con quello che prevede la norma, io più di spiegarla in questo modo non so come altro spiegarla, cioè, questo è l'iter, quando si posta una cifra a Bilancio e dopodiché, non è detto che quella cifra debba andare in spesa, la devi prevedere a Bilancio, poi, le liquidazioni possono, chiaramente, modificarsi e cambiare in base a quello che è il proseguo dei lavori.

PRESIDENTE

Facciamo dare una risposta sempre al suo intervento, anche alla Vice Sindaca Croci e poi le lascio assolutamente la parola. Prego.

VICE SINDACA CROCI MARIA

Sì, buonasera. Sì, riguardo il capitolo delle culture, non è stato ancora diviso, per cui è rimasto unito all'Ufficio Tecnico, con l'anno prossimo verranno divisi perché, effettivamente, questa cifra è alta ma, non è solo cultura. Le iniziative legate alla cultura saranno, appunto, dal 30 di novembre: il mercatino dell'hobbistica, dove, saranno presenti, appunto, gli hobbisti di Malnate e non, affiancato a uno spettacolo per i bambini. Il 7 di dicembre l'accensione dell'albero, per cui c'è compresa la la posizione dell'albero di Natale con l'accensione e gli eventi,

anche questi natalizi, con lo zampognaro e, poi, verrà fatto uno spettacolo natalizio il 27 di dicembre e il 28 una proiezione di un film. Queste sono le parti culturali, oltre all'addobbo un po' del Palazzo Comunale. Però, appunto, è una cifra minore rispetto a tutto quello che compare perché ancora non è stato diviso il capitolo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, la Delibera urgente che è stata portata il 7 di... non il 7... fine, adesso, dovrei andare a vedere la data, mi sfugge, comunque, è stata fatta dopo che il bando era stato pubblicato. Quindi, se il bando era stato pubblicato vuol dire che c'era la possibilità di fare il calcolo preciso. Quella che stiamo facendo dopo solo 15 giorni, è una variazione in diminuzione. Ciò vuol dire che quel calcolo si poteva fare anche nella precedente Delibera di Consiglio. Cioè, io non sto dicendo niente di che, non sto dicendo si è sbagliato o non si è sbagliato, io sto dicendo che, è stato fatto un ricalcolo alla luce di quelle che sono i dati oggettivabili. In quella sede, si poteva portare la Delibera con le variazioni corrette, anche perché il bando è stato pubblicato prima della Delibera di Giunta e prima della variazione che è avvenuta in Consiglio. Non dica no Segretario, perché è così, la variazione di Giunta è avvenuta dopo la pubblicazione del bando, andiamo a vedere le Delibere? Non so, fa ridere questa cosa? Segretario non capisco, fa ridere?

PRESIDENTE

Consigliera, prosegua.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Io parlo e il Sindaco e il Segretario ridono.

PRESIDENTE

Non stavano ridendo.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No, stavano ridendo. Meno male che c'è la videocamera.

PRESIDENTE

Perfetto, prosegua. Ma, non stavano parlando di quello probabilmente?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Appunto, non stavano parlando di quello, io sto parlando con loro di questa cosa perché, come si dice...

PRESIDENTE

Hanno sentito quello che ha detto, vada avanti senza problemi.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Comunque, la cronologia degli atti è quella. Quindi, ed è il motivo per cui abbiamo discusso in Consiglio. Se volete, vado a ricercarvele, ce le ho, sicuramente, e ve le vado a ricercare, la cronologia è quella, ed è il motivo per cui ho ribadito sia in Commissione, che oggi, ribadisco, che queste modifiche si potevano fare in tempo utile e la discussione, probabilmente, non ci sarebbe stata la volta scorsa. E, comunque, non ho ancora avuto la motivazione del perché i documenti chiesti, gli approfondimenti chiesti durante la Commissione, non sono stati poi mandati. Probabilmente, non ci si ricorda neanche quali sono i documenti che sono stati chiesti. Allora, se l'Assessore barra Sindaco dichiara che, poi, ci manda i documenti e, poi, puntualmente, questi documenti non arrivano è, secondo me, scorretto e va dichiarato, perché tutte le volte è così e non è la prima volta. Mi spiace ma, purtroppo, è un dato oggettivo.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Manini, prego.

CONSIGLIERE MANINI

In modo estremamente breve. Noi abbiamo portato in Consiglio Comunale la rettifica di una Delibera di Giunta. Ok, noi abbiamo portato in Consiglio Comunale, penso sia stato quello del 30, adesso... più o meno quello, perché l'ultimo Consiglio...

PRESIDENTE

29 settembre, così smarchiamo, almeno, l'aspetto della data.

CONSIGLIERE MANINI

29 settembre. Già in quell'occasione, già in quell'occasione, era intervenuto il nostro Segretario Generale, e aveva detto quello che, poi, ha ripetuto il Sindaco, stasera, che era stato appostato quell'importo in funzione della gara che dovevano eseguire perché era obbligatorio appostare quell'importo per la regolarità degli atti. Già in quell'occasione aveva detto che, successivamente, la cifra poteva essere ridotta e stasera si è ripetuta che poteva essere ridotta ulteriormente, per gli stessi ragionamenti che sono stati portati in Commissione e in Consiglio, questo non me lo ricordo, esattamente come stasera. Questa è la mia memoria. Per me le cose stanno così e hanno anche un senso logico, all'interno delle procedure che servono per il Bilancio. Poi, noi possiamo mettere tranquillamente in discussione la validità di ciò che il Sindaco e il Segretario hanno detto quando l'hanno detto, però, contro questo, non posso fare assolutamente nulla.

PRESIDENTE

Se il Consigliere Manini ha finito, cosa che mi sembra...

CONSIGLIERE MANINI

Sì, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non toccate i microfoni, per favore. L'unica che può toccare il microfono è la Consigliera Cassina che tocca il 10. Sembrava che stesse cercando di toccarlo. Consigliera Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No, volevo dire che, io mi riferisco agli atti che ho trovato sull'albo pretorio che, tra l'altro, voglio fare un inciso: gli atti sull'albo pretorio, sono facili da reperire nel momento in cui la Segreteria ci manda il link e ci fa il rimando agli atti che, poi, si possono vedere in cronologia ma, se io vado a cercare una Delibera puntuale non si trova. L'ho già fatto presente in Segreteria e, a questo punto, lo ribadisco al Sindaco, visto che dice che se si va sull'albo pretorio, si trovano gli atti. Non è così. Bisogna andare a ritroso per poter trovare gli atti. Quindi, poiché noi abbiamo ricevuto come Consiglieri, il link che rimandava alla pubblicazione del bando che è avvenuto il 1° di agosto, abbiamo visto, in seguito, che è stata fatta una Delibera di Giunta l'8 di agosto, quindi, successivamente alla pubblicazione del bando, è stata fatta una Delibera d'urgenza per allocare i fondi, perché nell'ultimo Consiglio, ovvero, quello del 30 luglio, ci si era dimenticati di mettere questa variazione. Quindi, è stata fatta una variazione d'urgenza e la stessa variazione d'urgenza è poi stata portata in Consiglio. Tutto questo, non lo sto dicendo per la prima volta, l'abbiamo detto anche in Commissione. Questo per dire che, queste variazioni che a distanza di quanti giorni, dal 7 di novembre, oggi, siamo al 14 di novembre, stiamo facendo nuovamente una variazione per un capitolo di spesa cospicuo che è stato ridotto. Probabilmente si poteva, innanzitutto, calcolare meglio e valutare meglio poi l'aspetto politico, di cui abbiamo discusso lungamente l'altra volta, su quanto percentualmente poter dare, questo è un altro discorso. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliera. Ci sono ulteriori interventi? Certo. Damiani, prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie. Non intervengo sulla discussione che è stata fatta adesso ma, su un punto, forse, era stato detto anche in Commissione, se è stato detto non ero attento, quindi, lo richiedo. Per quanto riguarda il capitolo 144, aggiornamento Banca dati Imu nuovo PGT, la diminuzione totale dello stanziamento iniziale di 25.000 Euro è dovuta a che cosa esattamente? Diminuzione totale di 25.000 Euro. No, chiedevo perché...

PRESIDENTE

Consigliere, mi perdoni ma, veramente, sennò diventa complicatissimo. L'intervento è finito, scusi. Sì, ok, perfetto. Allora, il Sindaco che già mi aveva chiesto la parola per rispondere a...

SINDACO

No...

PRESIDENTE

Sai chi è?

SINDACO

Sul cambiamento del finanziamento del sistema...

PRESIDENTE

Assessore Battaini, prego.

ASSESSORE BATTAINI

Sì, perché è stato finanziato su un altro capitolo, con i fondi del PNRR, mi pare, esatto. L'abbiamo tolto da un capitolo nostro ed è stato caricato su un fondo PNRR. È la stessa cifra.

CONSIGLIERE DAMIANI

Cumulativo con altre cose...

ASSESSORE BATTAINI

Sì, sì, è una partita di giro. Diminuzione aumentata da un'altra parte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Assessore, devi intervenire?

SINDACO

Sì.

PRESIDENTE

Sindaco Cannito, prego.

SINDACO

Sì, allora, abbiamo verificato le date, la Delibera è andata il 4 di agosto? Il 1° agosto, e la gara è quella dell'8, la Delibera. Quindi, è antecedente, assolutamente antecedente.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono ulteriori interventi? Va bene...

Consigliera... Benissimo. Poniamo in votazione il sesto punto all'ordine del giorno che è la: variazione al Bilancio di previsione finanziaria, 9° provvedimento di variazione. Chi si astiene sul punto? Nessuno. Chi è contrario? 4. Chi è a favore? 9. Il Consiglio Comunale approva. Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è contrario? 4. Chi è a favore? 9. Il Consiglio Comunale approva e la Delibera è immediatamente eseguibile.

- 7) **MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PER RICHIEDERE CHIARIMENTI SULL'ORDINANZA REGIONALE RIGUARDANTE IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI EURO 3 DIESEL E PER L'ATTIVAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA RIVOLTA ALLA CITTADINANZA - RITIRATA**
- 8) **MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: SEGNALETICA PER L'ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI DI SOCCORSO LUNGO IL PERCORSO CICLOPEDONALE CANTELLO-MALNATE - RITIRATA**
- 9) **MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEL PARCHEGGIO COMUNALE DI VIA VERDI A MALNATE - RITIRATA**

PRESIDENTE

Ora, rispetto ai successivi tre punti: 7, 8 e 9 dell'ordine del giorno, che erano relativi a delle mozioni presentate dalla Lista LaCassina, è giunta ed è stata inoltrata anche a tutti i Consiglieri, sia via PEC che via mail normale, la seguente informazione da parte della Capogruppo Cassina, che vado a leggere: "In riferimento alle mozioni inviate dal gruppo LaCassina si precisa che le tre mozioni relative agli ultimi Consigli Comunali, quindi quelle relative appunto al punto 7, 8 e 9 dell'ordine del giorno odierno, vengono ritirate e le presenti sostituiscono integralmente quanto proposto dal Gruppo, Capogruppo Cassina. Se la Consiglieria Cassina conferma quanto dichiarato via PEC e basta che faccia sì con la testa e lo sta facendo, questo ha ragione di registrazione. I punti 7, 8 e 9 vengono eliminati, vengono cancellati dall'ordine del giorno, e possiamo proseguire con il 10° punto all'ordine del giorno che, come, appunto, citato all'interno della dichiarazione della Capogruppo, è sempre una mozione presentata dal Gruppo LaCassina.

**10) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA
LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 24320 DEL 06/11/2025,
AVENTE AD OGGETTO: SEGNALETICA PER L'ACCESSIBILITÀ
DEI MEZZI DI SOCCORSO LUNGO IL PERCORSO CICLOPEDONALE
CANTELLO-MALNATE**

PRESIDENTE

La relatrice è appunto la Capogruppo Cassina, a cui lascio la parola, si deve attivare il microfono da sola. Prego, quando vuole.

CONSIGLIERA CASSINA

Grazie.

"TI CICLO VIA" è un progetto trasfrontaliero che mira a migliorare la mobilità sostenibile nel territorio delle province di Varese, Como e del Canton Ticino, creando un percorso ciclabile e pedonale sicuro. Il progetto ha previsto la realizzazione di una parte della dorsale ciclopedonale provinciale della Valle Olona, in particolare tra Malnate (in località Folla), e Cantello (in località Valico del Gaggiolo confine Elvetico). Ricordato che, entro la fine di ottobre 2025 era prevista la realizzazione dei tratti che collegano la località Folla di Malnate con Castiglione Olona e Castellanza con Legnano, per un totale di circa 17 chilometri, di fatto, completando il Percorso Ciclistico di Interesse Regionale PCIR numero 16 della Valle Olona, che potrà così essere percorso nel prossimo futuro per tutta la sua estensione nel territorio provinciale di Varese e oltre confine: da Gaggiolo verso la Svizzera ed EuroVelo 5, da Legnano verso Milano e la ciclovia Nazionale Vento. Nello specifico, si evidenziano alcune criticità relative alla sicurezza, in particolare alla reperibilità e raggiungibilità degli avventori da parte dei mezzi di soccorso in caso di emergenza. Lungo il tracciato, in particolare nella sua parte centrale (tra Malnate e Cantello) dove è presente un restringimento del percorso, su un ponticello che rende impossibile il transito completo dei mezzi di soccorso. Questa situazione, unita alla difficoltà di

localizzazione tramite GPS in quel tratto, può compromettere la tempestività degli interventi sanitari; e la stessa criticità si potrebbe riproporre anche nel tratto a valle che passa sotto al Ponte di Ferro. Pertanto, si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivarsi presso la Provincia di Varese in qualità di Ente sovraordinato, affinché:

- venga avviato un progetto coordinato per l'implementazione di una cartellonistica uniforme lungo l'intero tracciato (che, a regime, supererà i 30 chilometri, da Cantello a Castellanza);
- sia valutata la realizzazione di postazioni di emergenza numerate o geolocalizzate, per facilitare il coordinamento con la centrale operativa AREU;
- siano organizzati incontri periodici di confronto con gli Enti Locali, al fine di garantirne il coinvolgimento nella valorizzazione delle piste ciclopedonali e favorire una rapida risoluzione delle eventuali criticità;
- siano chiaramente indicati i punti di accesso veicolare più prossimi (ad esempio: Via Zara da Ovest, Via dei Mulini da Est);
- siano fornite indicazioni sulla distanza tra tali punti di accesso e i diversi tratti intermedi del percorso;
- sia agevolata la localizzazione dei richiedenti soccorso, anche in caso di malfunzionamento dei dispositivi GPS;
- sia completata al più presto la segnaletica orizzontale nei punti di raccordo con le strade urbane, in particolare, nei tratti in cui non è chiaramente definito il termine della pista ciclopedonale (ad esempio in Località Mulini di Gurone, in prossimità dell'anello, dove il percorso si innesta direttamente sulla carreggiata stradale). Con voto unanime e favorevole si chiede la votazione."

Grazie.

PRESIDENTE

Mi chiude il microfono, per favore, Consiglieria. È a posto? Non vuole aggiungere altro? Ok. Allora, mi ha chiesto la parola per la risposta la Consiglieria Alba Croci. Prego.

CONSIGLIERA CROCI ALBA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Allora, sicuramente, ci attiveremo con la Provincia in qualità di Ente sovraordinato, affinché, vengano a conoscenza delle richieste di questa mozione. Voglio però precisare che la centrale operativa NUE 112, quindi, numero unico dell'emergenze, lavora già con il sistema di geolocalizzazione e non con l'identificativo della chiamata. Cosa vuol dire? La geolocalizzazione per la centrale 112, funziona utilizzando il GPS e la rete dati dello smartphone. Anche utilizzando l'applicazione gratuita 112 Where Are You, la utilizza, con il supporto di altri sistemi come i sensori del dispositivo e il Wi-Fi. Rileva e trasmette la posizione esatta del chiamante. Questa localizzazione, viene inviata in automatico alla centrale operativa del numero unico di emergenza. Se la connessione dati non è disponibile, il sistema invia i dati tramite SMS, per garantire che le informazioni di localizzazione raggiungano sempre i soccorsi. Il percorso ciclopedonale Cantello-Malnate è interamente mappato, ultima mappatura fatta in occasione della manifestazione alla marcia della Pre Minega e le criticità del suo interno sono note alla centrale operativa di AREU. Questo vuol dire che di fronte all'arrivo di una chiamata di soccorso, la centrale invia mezzi ed equipaggi idonei alla richiesta, senza chiedere ulteriori specifiche in merito alla zona. È proprio grazie a questo sistema che la centrale AREU ha sempre ben chiaro che tipo di mezzo mandare e soprattutto le squadre di specifica preparazione, nel senso che, se dovesse capitare qualcosa nella parte bassa della zona, per esempio, zone cave di Molera, la centrale si attiverà per inviare il soccorso alpino, per esempio, o squadre specializzate. Questo viene gestito tutto dal coordinamento della centrale AREU, ormai, da circa 15 anni. Del resto, di queste criticità il nostro territorio ne ha parecchie. Pensiamo, per esempio, alla zona di Monte Morone, piuttosto che alla pedonale che da San Salvatore va in Via Settembrini ma, anche al centro stesso storico di Malnate o alla zona della diga. Gli

equipaggi dei mezzi hanno perfettamente chiaro il percorso da seguire per arrivare sul posto dell'intervento richiesto, e sono addestrati per seguire e capire la geolocalizzazione inviata direttamente da AREU ai mezzi. Le indicazioni sui punti di accesso, più prossimi alla richiesta di intervento, vengono identificati in diretta dalla centrale operativa e veicolati agli equipaggi con precise indicazioni. Queste sono solo delle precisazioni, per quanto riguarda gli interventi di soccorso, perché come coordinatore dei grandi eventi per AREU mi capita, purtroppo, spesso di lavorare in quelle zone. Ci attiveremo, comunque, con la Provincia come richiesto e anticipo anche la dichiarazione di voto, che per tutta la maggioranza, comunque, sarà a favore. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consiglieria. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Consiglieria Cassina, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, ringrazio per il voto a favore e per l'attenzione che avete posto per la nostra mozione. Ne approfitto, però, per segnalare che questa mozione è nata proprio dall'osservazione del territorio. Cioè, la scorsa estate sono capitati due episodi in cui i mezzi di soccorso non sapevano dove reperire le persone. Quindi, probabilmente, magari... non so cosa può essere successo... diciamo che, è nata proprio da esigenze concrete, quindi, è nato proprio per quello. E, soprattutto, l'ultima parte, legata alla segnaletica orizzontale, sono proprio richieste fatte dai cittadini in Località Mulini di Gurone, perché sono andata personalmente a verificare e ho anche mandato le foto all'Assessore, che la pista termina, probabilmente, la segnaletica verticale c'è, però, orizzontale non c'è. Quindi, arrivi in un punto e se sei distratto perché ci vai in bicicletta, quindi, pensi di essere in un bosco, pensi di essere in un percorso protetto, ti trovi sulla strada e proprio nel video che mandavo

passava un camion, quindi, la cosa è preoccupante. Quindi, vi ringrazio per il voto favorevole, è importante, secondo me, sollecitare l'Ente preposto perché possa fare degli interventi in tempi rapidi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Perfetto. Se il Consigliere Manini ci sente, e rientra. Io ho chiesto se ci sentiva. Domandare è lecito. Poniamo in votazione il decimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata dal gruppo Consiliare LaCassina avente ad oggetto, segnaletica per l'accessibilità dei mezzi di soccorso lungo il percorso ciclo pedonale Cantello-Malnate. Chi si astiene sul punto? Chi è a favore? Unanimità dei presenti. Chi è contrario? Il Consiglio Comunale approva. Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno.

**11) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA
LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 24320 DEL 06/11/2025,
AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE SPERIMENTALE
PARCHEGGIO COMUNALE DI VIA VERDI A MALNATE - RITIRATA**

PRESIDENTE

Consigliera Cassina, a lei, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Grazie.

"Premesso che, il Comune di Malnate ha recentemente acquisito l'area adibita a parcheggio in Via Verdi in prossimità della stazione ferroviaria e ha in programma un progetto di riqualificazione dell'area, al fine di migliorarne la funzionalità e il decoro. Il Codice della Strada e la normativa vigente attribuiscono ai Comuni, la facoltà di regolamentare la sosta all'interno delle aree pubbliche di propria competenza. Tale parcheggio è attualmente utilizzato in larga parte da pendolari non residenti, provenienti da Comuni limitrofi, che lo impiegano come punto di sosta per raggiungere la stazione ferroviaria e recarsi al lavoro. Molti Comuni vicini, ad esempio: Varese, Casbeno e Gaggiolo, hanno già attivato forme di regolamentazione a pagamento presso i propri parcheggi vicino alle stazioni, disincentivando così l'uso da parte di non residenti e favorendo un utilizzo equilibrato delle risorse pubbliche. Considerato che, l'attuale utilizzo del parcheggio da parte di pendolari esterni, provoca un eccessivo afflusso di veicoli nelle ore di punta, congestionando la viabilità locale e riducendo la disponibilità di sosta per i cittadini residenti. Considerato inoltre che, è principio di buon governo garantire priorità di accesso ai servizi pubblici locali ai residenti, favorendo l'equità nell'utilizzo delle infrastrutture comunali e non è nell'interesse del Comune di Malnate che diventi area di parcheggio e di servizio per altri Comuni, senza un adeguato ritorno economico o gestionale. Il Consiglio Comunale di Malnate impegna il Sindaco e la Giunta Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili e nel

rispetto della normativa vigente in materia di sosta pubblica e trattamento dei dati personali a: 1) avviare in, via sperimentale, un sistema di regolamentazione del parcheggio di Via Verdi con le seguenti caratteristiche: zona a disco orario gratuita o area a tariffazione simbolica, riservata ai residenti del Comune di Malnate, al fine di garantire loro priorità nell'utilizzo quotidiano del parcheggio. Parcheggio a pagamento per i pendolari non residenti con una tariffa accessibile di 2 Euro per l'intera giornata, ispirandosi ai modelli già applicati nei Comuni limitrofi, valutare la possibilità di prevedere una forma di abbonamento agevolato per i residenti malnatesi che utilizzano quotidianamente il treno per motivi di lavoro; 2) secondo punto, implementare un sistema di accesso controllato attraverso dispositivi di riconoscimento digitale tessera sanitaria, badge o app dedicata, tecnologie smart idonee a distinguere automaticamente tra residenti e non residenti; 3) monitorare e valutare gli effetti della fase sperimentale in termini di: riduzione della congestione del traffico locale, maggiore disponibilità di posti per i residenti ed equilibrio economico e sostenibilità gestionale del sistema; 4) punto quattro, presentare una relazione di monitoraggio al Consiglio Comunale o alla Commissione competente, entro sei mesi dall'avvio della sperimentazione per consentire una valutazione trasparente degli esiti; 5) punto cinque, in caso di esiti positivi, valutare l'estensione del modello di regolamentazione ad altri parcheggi comunali situati in prossimità di aree sensibili o ad alta frequentazione con eventuali adattamenti in base alle caratteristiche delle singole zone; 6) punto sei destinare i fondi raccolti dalla gestione del parcheggio in una prima fase a rientro delle spese sostenute per la riqualificazione dell'area e, successivamente, a finanziare progetti Comunali futuri, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile, alla riduzione dell'inquinamento e al miglioramento dei servizi pubblici con rendicontazione pubblica e trasparente delle entrate e delle destinazioni delle risorse. Conclusione: questa proposta concepita

in forma sperimentale mira a promuovere una gestione più equa, efficiente e sostenibile del parcheggio di Via Verdi, privilegiando i cittadini malnatesi e scoraggiando l'uso improprio da parte di pendolari esterni. In caso di risultati positivi il modello potrà essere esteso anche ad altri parcheggi Comunali, contribuendo a una mobilità più ordinata e rispettosa del territorio. Con richiesta di votazione favorevole."

Attendo i vostri commenti e poi integrazioni.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri. Mi ha chiesto parola per la risposta l'Assessore Battaini a cui la lascio immediatamente, prego Assessore.

ASSESSORE BATTAINI

Sì, buonasera a tutti. Abbiamo ricevuto questa mozione, devo dire molto dettagliata, troppo dettagliata ecco, secondo me, qualche perplessità l'abbiamo. Innanzitutto la evidenzio. L'obiettivo nostro è quello di pensare a una regolamentazione del parcheggio, innanzitutto, a lavori ultimati, dove, avremo sicuramente qualche dato in più, qualche dato preliminare per avere un minimo di valutazione è che nel parcheggio, che siamo in fase di progettazione, diciamo, avremo a disposizione circa 70 stalli contro gli attuali 50, tra l'altro, 50 tirati per i capelli, perché messi lì, proprio in modo random, senza nessuna regola, e poi i problemi, poi, mi pare, ripetuti di accessibilità degli stalli. Diciamo che, a fine lavori avremo 20 posti auto in più che, secondo me, è già uno step significativo rispetto alla soluzione attuale. Su quest'area, abbiamo cominciato a, diciamo liberare, una quindicina di stalli, passandoli da sosta, diciamo, non regolamentata a zona disco. Settimana scorsa, per reintegrare i 10 stalli sacrificati con la riqualificazione di Via Matteotti, intanto, una quindicina di stalli per attività commerciali o terziari e residenti stessi della zona, è stata già riservata. Ecco, pertanto, il discorso di utilizzare in via sperimentale,

soprattutto, il discorso della richiesta della sosta a pagamento, ha qualche limitazione, soprattutto, dovuta al fatto che per tale attività dovremmo andare, sicuramente, in concessione e chi deve dedicare investimenti per certe attività, ovviamente, non le fa per un periodo breve per la sperimentazione ma, sono investimenti a lungo termine che, per quanto concerne la, diciamo, la sosta a pagamento, mi sono confrontato con la Polizia Locale e le osservazioni che mi hanno fatto sono state che, comunque, quanto è esposto per scritto in mozione, necessita preventivamente i sensi di Legge dell'effettuazione di uno studio di traffico sosta, di tipo generale, ovvero, concernente l'intero territorio Comunale, da personale qualificato abilitato, appartenente ad uno studio tecnico incaricato del settore, ai sensi dell'articolo 36 Codice della Strada, ovvero, di un piano per la sosta del Comune. Documento questo da accludere e allegare uno studio viabilistico generale del territorio che, può essere piano urbano del traffico o una rivisitazione del PUMS, con relativo aggiornamento dello stesso, che è una delle attività che, poi, fa parte di una risposta che darà l'Assessore Baroni a un'interrogazione, precedentemente fatta. L'Amministrazione prevede di fare una revisione del PUMS in futuro. Pertanto, oltre a questo Piano della sosta, che va poi, ovviamente, approvato in Consiglio Comunale, devono essere inserite, comunque, le tariffe di pagamento che devono essere deliberate dalla Giunta, dalla parte degli utenti, che non possono, comunque, essere discriminanti peggiorative per i pendolari. Ecco, una delle richieste che, fra le righe, ci sono. Ecco per quanto sovra esposto, non è possibile da parte nostra, approvare la presente mozione. Prendo l'impegno, una volta ultimato il parcheggio, eventualmente, di fare la fase sperimentale nella situazione attuale, cioè, praticamente, lasciando la sosta libera per i 70 stalli che andremo a vedere e, successivamente, valuteremo che tipo di regolamentazioni, eventualmente, inserire. Ecco, se dovesse saltare fuori l'esigenza di fare il parcheggio a pagamento, è ovvio, che bisognerà presentare o far fare quel tipo di studio che, ho precedentemente

citato. Pertanto, questa mozione non possiamo approvarla e la respingiamo. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Assessore. Ci sono interventi? Consigliera Cassina e poi Damiani. Consigliera Cassina, prego. Sì, sì, sì, devi cliccare tu. Ah, ok, pensavo parlassi con me.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, grazie, sì. Allora, sullo studio del traffico è anni che ne parliamo, probabilmente, adesso qua passo per la veterana, seppur giovane dentro, è uno strumento che, però, il Comune di Malnate dovrebbe, in qualche modo, andare a definire. È importante, cioè, siamo una Città e avere una mappatura di quelle che sono le aree di sosta, direi che è arrivato il momento, ne abbiamo già veramente parlato diverso tempo addietro e con la precedente Amministrazione, se non ricordo male, si era rimasti che era uno dei, come dire, dei tasselli da ultimare per avere una panoramica chiara del territorio. Quindi, ben venga se l'Amministrazione intenderà, poi, portare avanti una mappatura di questo tipo. Comprendo, capisco, gli aspetti tecnici ma, vorrei spingere la mozione a un livello successivo. Nel senso, va bene, abbiamo fatto delle proposte che sono molto puntuali e, probabilmente, ci sono degli step prima da rispettare. Quindi, non c'era la presunzione adesso di fare una cronologia analogica di tutte le fasi procedurali e amministrative, ovviamente, è una mozione dal taglio politico. Dal taglio politico, appunto, vi dico, siamo anche disponibili a togliere quegli aspetti troppo vincolanti. Però, la sfida che vi voglio proporre in questo momento, è di capire... l'Assessore dice lascio gli stalli liberi, in realtà, con questa proposta 20 parcheggi in più, piuttosto che niente, c'è un dialetto lombardo che dice: "piuttost che nient l'è mei piuttost", ma, non sono risolutivi del problema. Questo, penso che sia chiaro. Cioè, il parcheggio di Via Verdi, comunque, è una piccola valvola di sfogo che, non è in grado di assorbire tutta la

necessità che il territorio, probabilmente, anche perché arrivano da fuori, non è in grado di offrire. E quindi, quello che chiedo a livello politico, è proprio un cambio di passo. Quindi, l'obiettivo di avere, come dire, una soluzione a pagamento, è proprio quella per disincentivare gli avventori che arrivano da fuori. E se lo fanno tutti gli altri Comuni, probabilmente, o sono tutti discriminanti gli altri Comuni, o sono tutti fuori norma, oppure, è una cosa che si può fare. Quindi, bisogna solo capire come e strutturarla. Quindi, quello che vi propongo questa sera, è se volete la emendiamo, la modifichiamo, però, la sfida, la proposta politica è quella di dire: va bene ragioniamo su una soluzione progettuale che possa, in qualche modo, agevolare i cittadini malnatesi, può essere anche a pagamento con la prima mezz'ora gratis, per permettere, comunque, la rotazione. Se il discorso di darlo in concessione può essere limitante in termini numerici, perché la sperimentazione in termini temporali, è troppo poca si può provare anche a ragionare anche su altre aree. L'obiettivo qual è? Facciamo questa mappatura, ragioniamo insieme politicamente, vediamo se ci possono essere delle soluzioni che, possono andare incontro ai cittadini. C'è un problema reale, oggettivo, dei cittadini che hanno difficoltà a trovare parcheggio per andare in macchina. La soluzione che noi, come Gruppo, abbiamo trovato, è quella di individuare delle aree a pagamento, proprio per disincentivare le persone che vengono da fuori. C'è una volontà, una disponibilità politica, a ragionare insieme su questa prospettiva e cercare delle soluzioni che possono, in qualche modo, agevolare i malnatesi ma, anche i commercianti eventualmente se Via Verdi dovesse essere troppo restrittiva, ad allargarlo già ad altre zone. Ma, uno studio, un ragionamento di questo tipo, c'è un'apertura politica per farlo? Perché noi siamo anche disponibili a rivedere la mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Scusate. Avevamo in ordine il Consigliere Damiani a cui lascio la parola, prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Comprendo l'effetto propositivo di questa mozione. Però, contiene delle problematiche anche a livello giuridico sull'impostazione, di come si vorrebbe portare avanti la realizzazione di quanto contenuto nella mozione. Allora, anzitutto, il primo effetto è quello di garantire ai cittadini malnatesi la massima utilizzabilità, purtroppo, dei pochi parcheggi esistenti nella zona di Via Verdi o, comunque, della stazione. Perché? Perché, ad oggi, è pacifico e chiunque lo può vedere, l'utilizzo avviene maggiormente da parte di persone provenienti, soprattutto, da Varese, dove, se è pur vero che è stata applicata una tariffa quotidiana di 2 Euro in alcune zone della Città, soprattutto, quelle vicine alle stazioni quelle di Via Ledro, di Piazzale Kennedy e quant'altro, è chiaro che uno poi fa i calcoli fino alla fine del mese e, sapendo che a Malnate a pochi chilometri, a sei chilometri di distanza ci sono dei parcheggi gratuiti, è chiaro che utilizzano questi lasciando, diciamo, in difficoltà, magari, i residenti. Quindi, sicuramente, un intervento a favore dei cittadini ci deve essere. Non può essere fatto con una differenziazione di pagamenti perché, altrimenti, si creerebbe una sperequazione che è contraria ai principi giuridici di parità di trattamento per lo stesso servizio. Bisognerebbe inventarsi, sicuramente, con una possibilità, magari, di un badge personale, l'accesso ai parcheggi riservati alla cittadinanza, lasciandone, in parte, invece, a persone provenienti dall'esterno chiaramente a pagamento. Il servizio a pagamento a Varese è regolamentato attraverso un concessionario che ha piazzato le classiche macchinette dove, faccio l'esempio, nella zona Via Ledro, c'è i pro e i contro. Perché? Perché la macchinetta in quella zona funziona solo con i contanti, con 2 Euro al giorno. Non si può... se uno vuole fermarsi un'ora, deve pagare 2 Euro. E, quindi, c'è anche una situazione, diciamo, di incongruenza sulla possibilità di un utilizzo saltuario o diciamo, per qualche ora al giorno perché,

chiaramente, devo pagare l'intera tariffa. Ancorché, possiamo ritenere che sia minima però, indubbiamente, se uno si ferma mezz'ora perché deve entrare nella Banca che c'è lì vicino, dico mezz'ora ma, anche un quarto d'ora deve pagare 2 Euro. Ecco, bisognerebbe sicuramente trovare delle soluzioni che non penalizzino da una parte i cittadini e, che garantiscono la possibilità di utilizzo dei parcheggi, lasciando, nel contempo, una parte utilizzabile da provenienti esterni, però, chiaramente, a pagamento. Perché? Perché i cittadini la manutenzione, il mantenimento lo pagano con le tasse. Chi proviene dall'esterno, è chiaro che deve contribuire, a suo modo, a un utilizzo di un servizio che beneficia rispetto, magari, ai paesi di provenienza dove deve pagare di più. E' chiaro che è una situazione che va correttamente valutata e, comunque, affrontata. Prima o poi non si può lasciare, sicuramente, in una zona, così, senza un'indicazione come, poi, dirò per l'altra mozione che ho presentato, in una situazione di abbandono e parcheggio selvaggio da una parte, cioè, chi prima arriva, meglio alloggia. E questo non è neanche corretto, insomma. Quindi, io su questa mozione, chiaramente, mi asterrò perché, ripeto, contiene alcuni elementi che non possono essere approvati, se non modificati correttamente, evitando che si creino poi una questione giuridica di disparità di trattamento e, quindi, con una sperequazione rispetto di alcuni..., dei cittadini rispetto a provenienza esterna. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliere. Faccio solo una precisazione tecnica e poi, mi permetto di provare a fare un secondo sintesi, di quelli che sono stati gli interventi. Rispetto a quella che è stata la richiesta della Consigliera Capogruppo Cassina sull'emendare la mozione, questa cosa non è possibile. Nel senso che, gli emendamenti vanno presentati 48 ore prima del Consiglio e, quindi, diventa complicato giustificare dal punto di vista tecnico e burocratico il fatto che venga emendata in questo momento. Dopodiché, questa è la parte tecnica che è un pochettino restrittiva ma, che è scritta

sul Regolamento articolo 10, comma 5, quindi, questo è quello che dice il Regolamento. Quello che mi sembra di poter intendere dagli interventi, anche quello dell'Assessore che ha risposto alla mozione è che, comunque, ci sia una volontà abbastanza trasversale all'interno del Consiglio Comunale, sia da parte della maggioranza sia da parte della minoranza, di ragionare su un tema che è sensibile. L'Assessore non mi pare abbia detto che non si vuole ragionare ma, mi pare abbia detto che a fronte della sistemazione, che il Comune sta ponendo in essere, degli spazi indicati da questa mozione e anche, secondo me, allargandoci a quella che è la mozione che ha già citato il Consigliere Damiani, di altre zone della Città, c'è la volontà di mettere mano a una documentazione e a una regolamentazione di spazi che sono importanti per le persone che, poi, fruiscono dei mezzi pubblici sia per andare a lavoro, che per andare a scuola, che per andare in qualsiasi altro luogo abbiano necessità o volontà di andare. Quindi, credo che al netto di questo, se questa può essere un passaggio, mi sembra ci sia stata un'apertura e, quindi, probabilmente, eventualmente, anche in accordo con l'Assessore stesso e con gli uffici, magari, una Commissione può diventare un luogo in cui cominciare a discutere, cominciare a mettere sul tavolo delle potenziali soluzioni a questo tipo di problema, posto che, mi sembra sia abbastanza sentito. Non abbiamo sentito il parere dei due Gruppi della Consiglieria Bellifemine e della Consiglieria Ferrario ma, credo che anche loro abbiano lo stesso tipo di interesse, lo stesso tipo di intendimento e era qualcosa che era presente all'interno dei programmi elettorali di tutte le... sì, sì... adesso... Quindi, al netto del fatto che non sia tecnicamente e burocraticamente possibile emendare la mozione e, al netto del fatto che mi sembra ci sia stata un'apertura rispetto al dialogo, e un interesse a questa apertura rispetto al dialogo, io credo che la questione possa ridursi a questo e a un rimando di questa questione in una sede più adeguata o, attraverso degli strumenti che possono essere tranquillamente anche un'ulteriore mozione, magari, condivisa e aperta e firmata da tutti quelli che sono i gruppi Consiliari. Ho

finito di parlare. Mi ha chiesto la parola la Consigliera Bellifemine la cui la lascio volentieri. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, grazie. Volevo aggiungere questo, in realtà, nel PUMS la mappatura dell'offerta della sosta c'è già. Quello che si potrebbe fare, è che si era già pensato, in realtà, in passato di fare ma, a questo punto, visto che anche il Comandante mi sembra orientato verso questa direzione, sarebbe interessante e fattibile, anche a stretto giro, è quello di indirizzare gli automobilisti verso quei parcheggi che offrono attualmente una possibilità di sosta gratuita ma, che sono più lontani rispetto alle zone limitrofe della stazione. Questo perché, in questo momento, manca la segnaletica che indirizza verso quegli stalli, quelle soste. E quindi parlo, per esempio, di Via Novara, piuttosto che dei parcheggi vicino al campo sportivo. Se si facesse una segnaletica mirata, con anche la possibilità della segnaletica elettronica, in cui, si dichiara il numero dei posteggi liberi, probabilmente, nell'area in cui in questo momento si concentra il maggior numero di veicoli, ci sarebbe una deconcentrazione. A tal proposito, può essere utile anche il parcheggio di Piazza San Francesco. Però, è chiaro che un aggiornamento del PUMS e del Piano della sosta, va effettuato, sicuramente. Però, ecco, delle altre strategie che non richiedono necessariamente un'alterazione o una modifica di quello che è in essere in questo momento, senza aggravare né sui cittadini né sugli avventori dei negozi, una soluzione, sicuramente, si può trovare che è, appunto, quello di direzionare verso i parcheggi esistenti. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliera. Se non ci sono... Ci sono ulteriori interventi, quindi andiamo in ordine. Ferrario e poi Cassina.

CONSIGLIERE FERRARIO

Grazie, buonasera a tutti. Allora, io sono sempre molto pratica.

La mia domanda era molto semplice, non so se è possibile avere risposta subito. Se, in realtà, scusate la voce ma, non sto molto bene, ci sono dei numeri che facciano comprendere effettivamente quanti utilizzatori del parcheggio, magari, soprattutto di Via Verdi, non siano residenti o se è un po' un sentore che da anni abbiamo che, effettivamente, quei tipi di parcheggi sono utilizzati anche da cittadini non malnatesi. Quindi, se ci sono dei numeri a sostegno in via del fatto che, effettivamente, la maggior parte, la stragrande maggior parte di quei parcheggi siano utilizzati non da malnatesi. Per capire, effettivamente, di che tipo di problematica stiamo innanzitutto parlando. E poi, volevo sapere se, recentemente si è appena chiuso un bando di Regione Lombardia, che si chiama Smart Mobility Data Drive, che andava proprio a coprire con una copertura del 100% dei costi, su tutti quei Comuni che presentavano dei progetti per sistemi intelligenti di monitoraggio e del controllo sia del traffico che, appunto, del problema della sosta, proprio per agevolare l'utilizzo di sistemi di trasporto alternativi che non siano l'automobile e anche, soprattutto, per le persone con fragilità. Purtroppo, questo bando adesso è chiuso. Quindi, siccome era del 2024, volevo sapere se era un qualcosa per cui c'era stato un interesse e, poi, magari, non si sia ancora concretizzato nulla e, magari, invitare a tener proprio monitorato questo tipo di bandi di Regione Lombardia perché hanno una copertura totale e potrebbero andare, sicuramente, a dare delle opportunità di risoluzione sui contenuti che la mozione presentava. Grazie.

PRESIDENTE

A lei. Se passa direttamente il microfono al Consigliere Cassina che aveva chiesto la parola, gliela lasciamo. Prego, Consigliere Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Sì, grazie. Quindi va bene, alla luce della disponibilità politica, direi che questa mozione si può ritirare. E, poi,

valuteremo in seguito successivamente, magari, facciamo prima delle come si dice, delle Commissioni dedicate e, poi, valutiamo, magari, l'idea di preparare una mozione condivisa. Quindi, a questo punto rimandiamo tutto a più avanti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Direi che il ritiro della mozione da parte della firmataria, pone fine alla discussione dell'undicesimo punto all'ordine del giorno. Dodicesimo punto all'ordine del giorno è la terza mozione.

**12) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA
LISTA CIVICA MALNATE, PROT. 24320 DEL 06/11/2025,
AVENTE AD OGGETTO: INSTALLAZIONE DI TELECAMERA PER IL
RILEVAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI SVOLTA A
SINISTRA PRESSO L'INCROCIO TRA VIA MARTIRI PATRIOTI E
LE TRAVERSE VIA BERNASCONI E VIA DIAZ.**

PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Cassina, per non aver messo neanche una virgola nell'oggetto e le lascio la parola. Prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, posso fare una parentesi simpatica?

PRESIDENTE

Dipende quanto è simpatica.

CONSIGLIERE CASSINA

Devo ringraziare per le virgole, devo ringraziare il mio Gruppo. Perché, veramente, ho un Gruppo che non solo lavora con me ma, lavora anche per me. Gran parte di queste mozioni sono prodotte dal mio gruppo e io neanche le virgole metto, quindi, per farvi capire. Questa cosa è bellissima. Un momento di politica partecipata. Va bene, grazie. Detto questa piccola cosa, allora:

"Premesso che:

- all'incrocio tra Via Martiri Patrioti e Via Bernasconi è presente un divieto di svolta a sinistra per i veicoli che procedono verso la direzione Como;
- nonostante la presenza di segnaletica verticale chiara e ben visibile, numerosi automezzi continuano quotidianamente a trasgredire il divieto, effettuando la svolta a sinistra verso Via Bernasconi;
- Tali manovre irregolari, generano situazioni di pericolo per la sicurezza stradale, in particolare, per i pedoni e per i veicoli che sopraggiungono correttamente dall'altra direzione;

- la Polizia Locale, pur intervenendo in più occasioni, non può presidiare costantemente l'incrocio per rilevare le infrazioni;

- lo stesso principio è valevole per lo stesso incrocio nell'altro senso di marcia, ovvero, la svolta a sinistra inibita all'altezza del semaforo verso Via Diaz procedendo in direzione Varese.

Considerato che:

- il continuo mancato rispetto del divieto rappresenta una violazione del Codice della Strada e un rischio concreto per la sicurezza pubblica;

- che l'installazione di una telecamera di controllo omologata consentirebbe di rilevare automaticamente le infrazioni e di sanzionare i trasgressori, fungendo nel contempo da efficace deterrente;

- e considerato che, interventi di questo tipo, hanno già prodotto risultati positivi in altre zone del territorio Comunale e in Comuni limitrofi.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- a valutare l'installazione di una telecamera di rilevamento presso l'incrocio tra Via Martiri Patrioti e Via Bernasconi, in entrambe le direzioni di marcia;

- a coordinarsi con la Polizia Locale per individuare la posizione tecnica più idonea del dispositivo e definirne le modalità operative;

- a predisporre una campagna informativa preventiva per sensibilizzare i cittadini sul rispetto della segnaletica e sull'attivazione del controllo elettronico;

- a riferire in Consiglio Comunale sugli esiti della valutazione e sulle eventuali tempistiche di attuazione."

Anche qui, ascolto la risposta e poi nel caso integro.

PRESIDENTE

Grazie. Risposta Assessore Battaini? Prego.

ASSESSORE BATTAINI

Sì. Purtroppo, la risposta è di questo tipo. Per quanto concerne

la presente mozione, devo riscontrare che la stessa non è recepitabile per le motivazioni a seguito addotte da parte del Comandante della Polizia Locale, che vi elenco di seguito: "In merito alla mozione in oggetto, per quanto di competenza, si riscontra e si osserva quanto segue: per la tipologia fattispecie della violazione in oggetto, unita ai sensi dell'articolo 7 del Codice della Strada, Decreto Legislativo 285 del 1992, non sussiste ai sensi del medesimo Codice la possibilità di elevare infrazioni tramite strumenti, dispositivi omologati, per la successiva notifica, quindi, senza contestazione immediata della violazione agli interessati. Trasgressore, obbligato in solido, dei relativi verbali di accertamento violazione. Tale fattispecie di violazione, non è infatti contemplata dall'articolo 201 del Codice della Strada, commi 1 bis e seguenti, che norma, appunto, i possibili casi di non contestazione immediata delle violazioni in materia di circolazione stradale". Ecco, per quanto indicato, pertanto, la mozione non potrà essere recepita. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Assessore, ci sono ulteriori interventi sul punto? Consiglieria Cassina vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, poniamo in votazione. Se qualcuno vuole intervenire, prendendo tempo rispetto al fatto di avere altre risposte. Sandro Damiani. Consigliere Damiani, prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Diamo un attimo di tempo per poter... Non scendiamo così in basso. Dai, qualche cosa potrò dire. Allora, è pacifico che, indubbiamente, l'attraversamento dell'altra corsia di chi proviene da Varese verso Como, attraversare per andare in Via Bernasconi, indubbiamente, rende pericoloso e anche con possibilità di incidenti o, viceversa, da chi proviene da Como verso Varese svoltando a sinistra. Questo è innegabile, l'abbiamo sotto gli occhi tutti. Nessuno può dire che non ci sia una situazione di pericolo, nel caso in cui qualcuno violi volontariamente

l'obbligatorietà di proseguire dritto o svoltare a destra, a seconda di come uno si sta dirigendo. Ora, è vero che il Codice della Strada impone determinate condizioni, per le quali, uno può adottare i sistemi di rilevazione sotto il profilo della videosorveglianza o di telecamere appositamente stabilite, indicando, come è stato ricordato dall'Assessore, quali sono i casi di utilizzo delle stesse. Anche perché, dovessero essere messe queste telecamere, sarebbero poi inutili perché chiunque farebbe una contestazione a un verbale ricevuto, chiedendo l'annullamento o la nullità, in quanto, in violazione di quanto è previsto dall'articolo 201 del Codice della Strada. Bisognerebbe mettere un Vigile, quotidianamente, che individua chi viola le indicazioni. Questo dall'altra parte non è possibile, perché come ben sappiamo, sia sotto il profilo del numero di agenti presenti nel Comune di Malnate ma, anche sotto un profilo economico, questo renderebbe gravoso, un onere gravoso per l'Ente. Altre soluzioni, chiaramente, al momento, non possono essere evidenziate. Perché non rientra tra le ipotesi previste dall'articolo, il fatto che se io svolto in una direzione vietata sulla base della segnaletica, non posso rilevarla con le telecamere. Vai a leggere l'articolo 201 del Codice della Strada, verifica quali sono le ipotesi per le quali possono essere utilizzate le telecamere. Io capisco, per l'amor del cielo, l'esigenza di presentare questa mozione, proprio per venire incontro a evitare possibili incidenti, o per la sicurezza dei pedoni, per la sicurezza degli automobilisti, però, se ci sono delle norme codicistiche, indubbiamente, si rischia un susseguirsi di ricorsi, avverso i verbali che pervengono a seguito di una rilevazione di una telecamera. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliere, Consigliera Cassina prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Va bene, cosa devo dire, se non si può non si può... va bene. Cioè, mi spiace, prendete atto almeno che la segnaletica venendo

da Como verso Varese, comunque, è totalmente sbiadita, vogliate almeno, come dire, rinnovare la segnaletica verticale in modo che, almeno, sia visibile. Per il resto va bene, cosa devo fare? Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consiglieria, ci sono ulteriori interventi sul punto? Direi di no, poniamo in votazione il dodicesimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata dal gruppo Consigliare LaCassina Lista Civica, chi si astiene sul punto? Chi è a favore? Cassina, 1. Chi è contro? 12, giusto? Quindi, il Consiglio Comunale non approva. Passiamo al tredicesimo punto all'ordine del giorno.

**13) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI
CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA
DAMIANI SINDACO, PROT. N. 24422 DEL 07/11/2025,
AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE PARCHEGGI FRAZIONE
ROVERA - GURONE - QUARTIERE VILLA ROSSI**

PRESIDENTE

Il relatore è il Consigliere Damiani a cui lascio la parola. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DAMIANI

"Come già più volte evidenziato anche con precedenti mozioni, si ricorda che era stata manifestata la volontà, da parte dell'attuale Sindaco e di questa Amministrazione, di intervenire sul decoro urbano e riqualificazione dei quartieri di Malnate, in particolare Santa Rita e cosiddetta 167, e comunque nelle varie zone di Malnate in ordine a situazioni di disagio vissute in tali zone. Nonostante tali promesse, più volte ricordate e sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione, stante che ad oggi non si vedono interventi significativi, si ritiene opportuno, in tal senso, riproporre all'attuale Amministrazione una nuova mozione circa la situazione parcheggi in zona Rovera e quartiere Villa Rossi. Le situazioni riguardano la sicurezza, le asfaltature, la viabilità, la segnaletica e i parcheggi.

Premesso che, durante la passata Amministrazione a seguito della mozione presentata, l'allora Comandante della Polizia Locale, Dottor Lanna, si era impegnato a verificare la situazione per l'elaborazione di un piano che prevedesse una migliore viabilità interna, con riferimento al quartiere Villa Rossi, con l'individuazione di eventuali sensi unici, anche al fine di poter individuare zone da adibire a parcheggio, evitando la sosta selvaggia, soprattutto, sulla Via Cavalier Brusa, che crea una situazione di difficoltà nella viabilità dei mezzi e pericolosità per i pedoni. Che anche nella frazione di Rovera, l'assenza di indicazioni di parcheggi in alcune zone, consentono una sosta selvaggia, soprattutto, nelle vicinanze del ristorante Fly,

impedendo più volte l'accesso alle proprietà private. Tale situazione va verificata ed accertata anche nelle altre frazioni di Malnate. Per quanto riguarda il quartiere Santa Rita, si ricorda che è stato posto a bilancio un importo per la riqualificazione, senza che ad oggi, sia stata portata all'attenzione delle opposizioni, alcun progetto in tale direzione. Ritenuto che, a seguito delle notevoli lamentele pervenute dai cittadini, un intervento come sopra evidenziato, possa rientrare in una riqualificazione dei quartieri, peraltro, con costi contenuti, evidenziato che ad oggi nulla è stato posto in essere e, per quanto a conoscenza, neppure è stato elaborato, un piano da sottoporre ai cittadini residenti, per risolvere le problematiche richiamate. Stante quanto sopra esposto, si chiede ed invita il Consiglio Comunale, con votazione unanime e palese, a impegnare l'Amministrazione Comunale, per presentare un piano organico che preveda una viabilità scorrevole nella zona cosiddetta Villa Rossi, senza creare sensi unici sulle tre vie di accesso; provvedere ad un'opportuna segnaletica orizzontale e verticale; nonché individuare zone da adibire a parcheggio per evitare soste selvagge, evidenziare e creare segnaletica con velocità ridotte ed adeguate alla zona; nonché nella Frazione di Rovera, con indicazione nella zona sopra evidenziata, di idonei stalli dove parcheggiare le autovetture. Si chiede inoltre che venga effettuato, altresì, un regolare controllo nel rispetto degli accessi alle proprietà private nel caso di parcheggi abusivi su suolo pubblico, che ne impedisce l'entrata. Si chiede altresì, che l'Amministrazione provveda, nell'immediato, a presentare un idoneo progetto di riqualificazione del quartiere Santa Rita e che lo stesso venga preventivamente sottoposto alla visione delle opposizioni. Grazie".

Ecco, due parole, nel senso che, più volte si è detto in merito alle zone di parcheggio. Per quanto riguarda la zona del quartiere Villa Rossi, era stata da me evidenziata, proprio perché c'erano stati degli episodi di litigio, a seguito di, allora c'era anche il Consigliere che aveva il nonno residente in zona, Rodighiero e

che ben sapeva qual era la situazione, perché, purtroppo, soprattutto o nelle ore, nella pausa pranzo, o nelle ore serali, le autovetture nonostante, magari i proprietari abbiano la possibilità di utilizzare le aree interne alle loro proprietà, preferiscono lasciarle sul bordo lato dei due sensi di marcia, creando, sicuramente, un restringimento della carreggiata che non consente il passaggio contemporaneo nei due sensi di marcia. Questo crea, altresì, dei disturbi, disagi e, addirittura, litigi su chi debba passare per primo. Quindi, un intervento in tal senso, per regolamentare le zone da poter adibire a parcheggio, perché io, che abito in zona, verifico molte volte che nella parte più alta di Via Cavalier Brusa ci sono parcheggi vuoti e, magari, uno preferisce lasciarli fuori di casa. Questo, indubbiamente, io non dico, come disse, non chiedo, come disse una volta il Consigliere Manini: tu vuoi dare le multe. No, io voglio evitare che sorgano problematiche, individuando delle zone corrette e invitando la cittadinanza a parcheggiare correttamente, soprattutto, se hanno la possibilità di utilizzare delle aree di loro proprietà interne, ecco, di fare lo sforzo di aprire magari il cancello e inserire l'autovettura anziché lasciarla esterna. Nel caso in cui uno non abbia un'area interna, individuare il parcheggio che, magari, si trova a 30 metri, non è che si trova a un chilometro, a 30 metri, invitare la popolazione al rispetto di questo. Per quanto riguarda il quartiere Santa Rita, io ho visto che erano stati messi a bilancio, se non ricordo male, 600.000 Euro per un intervento che, da una parte, ritengo siano esigui per gli interventi che, indubbiamente, i cittadini colà residenti richiedono, e io penso che la Sindaca conosca bene la situazione, visto che abita in zona e, penso, che parecchi concittadini si siano lamentati della situazione, soprattutto, la particolarità del quartiere 167, che io ho modo di conoscere, perché ho degli assistiti in tale zona, e vedo il degrado di questa particolare zona del quartiere Santa Rita. E lì, però, al di là di avere appostato 600.000 Euro, non sono stati indicati quale tipo di riqualificazione del quartiere si voglia effettuare. Non solo una

riqualificazione esterna ma, io ritengo siano necessarie anche una riqualificazione degli immobili di proprietà, quantomeno, in parte delle proprietà del Comune che, indubbiamente, versano in uno stato di non dico massimo degrado ma, hanno una necessità di intervento che deve essere fatto al più presto possibile, per evitare che possano ulteriormente degradarsi. Ho richiamato poi la zona di Rovera perché, è vero che ci sono dei parcheggi indicati, purtroppo, però, diciamo l'esercizio commerciale presente, consente a molte persone che vogliono andare al ristorante di lasciare la macchina, come meglio credono. Ecco, io ritengo che ogni tanto, magari, un passaggio da parte della Polizia Locale, sia doveroso, proprio per segnalare la necessità di non mettere, soprattutto, davanti ai cancelli delle proprietà, impedendo l'accesso da parte dei proprietari e dovendo ricorrere, poi, incazzati, al ristorante chiedendogli di chi è l'autovettura. Quindi, magari, da questo punto di vista, intervenire per così evitare un continuo, soprattutto, nel fine settimana, un continuo disagio da parte dei proprietari. A questo punto, spero che i Consiglieri abbiano capito la situazione e siano d'accordo che sia necessario un intervento da parte dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliere. La risposta all'Assessore Battaini. Prego.

ASSESSORE BATTAINI

Mi spiace fare sempre il signor no, però, mi tocca. Per carità, tutto quello che ci hai evidenziato, ci ha evidenziato il Consigliere Damiani, è sicuramente verificabile. Ecco, il problema è che anche in altri quartieri abbiamo le stesse situazioni, dove, tra l'altro, c'è l'aggravante anche che non ci sono parcheggi pubblici. Pertanto, anche il fatto di dove mettere le macchine, diventa veramente un problema, nello specifico al Villaggio, Via Firenze, Via Isola Bella, per esempio, oggetto, anche lì, di richieste da parte dei cittadini. Cioè, io dico che a problemi complessi, non ci sono soluzioni semplici. Ecco, quello che mi

sento di prendere in carico, anche in linea con quello che abbiamo detto prima, cioè, col fatto di rivedere il PUMS, in un tempo che andremo, ovviamente, a definire per poter analizzare in dettaglio tutte queste problematiche e che siano parte di un progetto unico di razionalizzazione di quelli che sono gli spazi, gli stalli e tutte le altre questioni che sono sul territorio, ecco. Il fatto di agire a colpi, magari, può sistemare una cosa e amplificarne un'altra. Uno studio... io dico che è una cosa che possiamo prendere in carico che, in occasione alla prossima revisione del PUMS, questo tipo di criticità che riscontriamo, dovremmo verificare, innanzitutto, come è possibile metterle a posto e, poi, come avevamo ipotizzato in occasione del precedente PUMS e diciamo, finanziare le varie attività e scalarle nel tempo. Ecco, io dico che è stata una fotografia di Malnate del 2018, il PUMS 2018. PUMS che abbiamo portato avanti e ci ha proposto degli interventi, in parte fatti, in parte che valuteremo, eventualmente, se sono ancora ad attualità, visto la variazione che c'è stata sul territorio. Ecco, io una cosa che posso prendermi in carico, è quello di chiedere alla Polizia Locale di attenzionare la zona, anche se da mie domande in merito, mi hanno detto che non è che ricevano particolari segnalazioni rispetto a altre situazioni o territorio, magari, un po' più critiche. Ecco, questo me l'hanno detto. Per quanto concerne il discorso del quartiere Santa Rita, c'è il mio impegno di, non appena ci sarà presentato un Piano di pre-fattibilità, a portarlo in Commissione per, eventualmente, discuterlo e raccogliere segnalazioni su quali possono essere le priorità. La cifra che abbiamo apposto bilancio, seppur significativa, comunque, non è la panacea di tutte le problematiche che insistono sul quartiere. Pertanto, una scelta potrebbe essere fatta sulle tipologie di intervento se distribuirle a pioggia su tutta la zona, oppure, focalizzare gli interventi su alcune zone a scapito, ovviamente, di altre, o di pianificare le altre attività in un secondo tempo. Ecco, questo qui è quello che da parte dell'Amministrazione possiamo prendere come impegno, per quelli che sono i concetti espressi dalla

mozione che, in modo integrale, non può essere ovviamente accolta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Mi ha chiesto la parola la Consiglieria Cassina, a cui la lascio. Prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Solo perché siamo in tema di frazioni, volevo semplicemente lasciare traccia di questa segnalazione che è arrivata dal mio Gruppo riguardo proprio a Rovera. Mi dicevano che non c'è la segnaletica per il pulmino dei bambini. Quindi, questo, invece, potrebbe essere un intervento tempestivo che l'Amministrazione può mettere in atto perché, spesso, i bambini con il pulmino si devono spostare proprio in mezzo alla strada per poter scendere. Quindi, magari, va bene tutto quello che ha detto l'Assessore, però, su una cosa così delicata magari di intervenire tempestivamente, grazie.

PRESIDENTE

Va bene, segnaleremo sicuramente agli uffici competenti. Ci sono interventi sul punto? Direi di no. Quindi, poniamo in votazione il, mi sono perso... il numero tredicesimo punto all'ordine del giorno la mozione presentata dai Gruppi Damiani Sindaco e Lista Damiani Sindaco, scusate, i Gruppi Consiliari Giorgia Meloni per Damiani Sindaco e Lista Damiani Sindaco avente oggetto: situazione dei parcheggi frazioni: Rovera, Gurone e quartiere Villa Rossi. Chi si astiene sul punto? 3. Chi è a favore? 1. Chi è contrario? 9. Il Consiglio Comunale non approva.

**14) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025
PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO:
INTERROGAZIONE BANDI - RINVIATA**

**15) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025
PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO:
INTERROGAZIONE PUMS - RINVIATA**

PRESIDENTE

Ora, i successivi due punti all'ordine del giorno sono due interrogazioni che erano state presentate dal Gruppo Consiliare Malnato Ideale il cui Capogruppo, nonché firmatario delle mozioni, non è questa sera presente. Faccio presente io a fini di registrazione e di verbalizzazione che, il Consigliere ha espresso in via informale la sua volontà, rispetto al fatto di ricevere, che a fronte della ricezione delle risposte scritte a queste due interrogazioni, che arrivano da un Consiglio precedente nel quale erano state rinviate, a fronte delle risposte scritte a queste due interrogazioni, le stesse saranno poi comunicato che, vengano ritirate dai successivi ordini del giorno, quindi, poi sarà mia cura comunicare in maniera ufficiale al Consigliere Barel qual è l'iter da seguire a fronte, ovviamente, dell'invio delle risposte scritte che, immagino, siano pervenute ai relatori che avrebbero risposto questa sera. Quindi, i punti 13... e scusatemi... i punti 14 e 15 vengono rinviati, in attesa di, poi, successivo ritiro da parte del Consigliere Barel. Sedicesimo punto all'ordine del giorno.

**16) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI
CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E
MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025
PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO:
INTERROGAZIONE CONSILIARE IN MERITO ALLA SITUAZIONE
IDROGEOLOGICA DELLA LOCALITÀ "FOLLA" E ALL'ATTIVITÀ
DELLA COMMISSIONE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

PRESIDENTE

Io ho segnato come relatore Bellifemine. Se il relatore è Ferrario, è ugualmente valida la cosa e le lascio la parola. Consigliera Ferrario, prego.

CONSIGLIERE FERRARIO

Grazie.

PRESIDENTE

Ricordo. Scusi, così non la interrompo dopo, che la struttura delle interrogazioni è blindata rispetto al fatto che ci sia lettura ed eventuale breve approfondimento di quanto inserito, risposta da parte di un Assessore che è quello normalmente competente, e poi una risposta anche questa breve, in cui ci si dichiara soddisfatti, parzialmente soddisfatti o insoddisfatti della risposta e, laddove lo si ritenga utile, si motiva perché ci si ritiene: soddisfatti, parzialmente soddisfatti, o insoddisfatti. Grazie, prego, mi scusi l'interruzione.

CONSIGLIERE FERRARIO

Allora: "Interrogazione Consiliare in merito alla situazione idrogeologica della località "Folla" e all'attività della Commissione sul dissesto idrogeologico. Premesso che la località "Folla" (Via Zara, Via Gorizia e aree limitrofe), è stata più volte colpita da allagamenti, l'ultimo del quale il 29 agosto 2025, che ha visto gli abitanti di Via Zara nuovamente allagati, abbiamo allegato foto. L'Amministrazione Comunale su sollecito della minoranza ha costituito una Commissione per il dissesto idrogeologico che si è riunita l'11 febbraio 2025 per la nomina

del Presidente e Vice Presidente, che dopo tale nomina non ci siano state successive convocazioni della Commissione specifiche su questo tema. Che Regione Lombardia ha stanziato risorse per il dissesto idrogeologico circa 48.000.000 per finanziare 43 opere contro il dissesto idrogeologico nel periodo 2023-2025. Che il Comune di Varese ha beneficiato di finanziamenti per il dissesto idrogeologico in particolare 5.000.000 di Euro dal PNRR per interventi urgenti e recente finanziamento di oltre 1.000.000 di Euro da parte della Regione Lombardia nel luglio del 2025. Questi fondi vengono impiegati per opere di mitigazione del rischio idraulico e del dissesto idrogeologico. È stato approvato un bando Regionale nel 2024 che finanzia opere di difesa del suolo, sistemazioni di dissesto idrogeologico e manutenzione straordinaria, regimazione idraulica del reticolo idrico minore Comunale. Scadenza per concludere e rendicontare entro il 31 agosto 2026. Che in Lombardia si sono mobilitate anche attività di monitoraggio: come stazioni idrometriche, pluviometriche ecc..., come parte delle politiche regionali più ampie. Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere per quale motivo la Commissione non sia più stata convocata dopo la nomina di Presidente e Vice Presidente. Quali interventi immediati di manutenzione e messa in sicurezza siano stati effettuati (pulizia tombini, sfalcio argini, rimozione dei sedimenti ecc...), e con quali risultati. Quali interventi strutturali siano in programma con indicazione del cronoprogramma degli importi stanziati e delle fonti di finanziamento se Comune, Regione o altri Enti. Quali misure di emergenza siano state predisposte per proteggere i residenti in caso di nuove precipitazioni intense. Se ci sono dati di monitoraggio, per esempio, i livelli idrometrici per il torrente Lanza nella zona della Folla, se sono stati installati i sensori o se, eventualmente, sono previsti. Se la Regione Lombardia ha incluso la zona in qualche piano in intervento al bando dissesto 2024-2026 che menzioni Malnate o la Folla. Si richiede risposta scritta entro i termini di Regolamento e la presentazione in aula al fine di informare i cittadini."

Grazie.

PRESIDENTE

A posto così Consiglieria? A Posto, ok.

PRESIDENTE

Battaini? Assessore Battaini, prego.

ASSESSORE BATTAINI

Allora, risposta all'interrogazione Consiliare in merito alla situazione idrogeologico della località Folla e dell'attività della Commissione sul dissesto idrogeologico. In merito a quanto richiesto, si precisa quanto segue: 1) Per quale motivo la Commissione non sia stata più convocata dopo la nomina di Presidente e Vice Presidente? La Commissione in oggetto non è stata ancora convocata, in quanto, nonostante i ripetuti solleciti agli enti superiori coinvolti Provincia e Regione STER, ad oggi, non abbiamo ancora ricevuto risposta alle richieste avanzate in occasione del tavolo tecnico, tenutosi a Varese in data 28 marzo 2025, riguardanti essenzialmente l'aggiornamento dei dati sulle portate del Lanza, risalenti al 2011 e l'eventuale co-finanziamento necessario per validare il progetto, per cercare di risolvere le problematiche idrauliche nella zona Folla, di cui alla Delibera di Giunta 71/2025, che riteniamo, comunque, di difficile attuazione visto la morfologia del sito. In attesa che tali verifiche vengano effettuate, l'Amministrazione ha sollecitato gli enti superiori ad effettuare preventivamente la pulizia dell'alveo del fiume Olona e del torrente Lanza. 2) Quali interventi immediati di manutenzione e messa in sicurezza siano stati effettuati? Pulizia tombini, sfalcio argini, rimozione di sedimenti, ecc..., e con quali risultati? La pulizia dei pozzetti è stata eseguita a dicembre 2024 e quella relativa al 2025, sarà eseguita entro l'anno, fatte salve eventuali esigenze specifiche che richiedano l'anticipazione del servizio. La roggia molinara, verificata più volte, sia dai tecnici comunali che dalla

Protezione Civile, risulta in buono stato di pulizia. Il corso d'acqua a monte della roggia è sempre stato mantenuto pulito e libero. 3) Quali interventi strutturali sono in programma, con indicazione al cronoprogramma degli importi stanziati e delle fonti di finanziamento? Si rimanda allo studio idraulico preliminare approvato con deliberazione... scusate... di Giunta Comunale numero 71 del 29/5/2025. Attualmente l'opera non è finanziata nel bilancio Comunale. 4) Quali misure di emergenza siano state predisposte per proteggere i residenti in caso di nuove precipitazioni intense? Si rimanda al piano di gestione del rischio della Protezione Civile. 5) Se ci sono dati di monitoraggio per il torrente Lanza nella zona della Folla, se sono stati installati i sensori o se ne sono previsti? La risposta è negativa. Non sono stati inseriti i sensori, né si prevede di installarli, almeno, fino a quando l'attivazione di un allarme potrà corrispondere a un'azione di difesa concreta. 6) Se la Regione Lombardia ha incluso la Folla in qualche piano di intervento al Bando di dissesti 2024-2026, che menziona Malnate o Folla? In risposta anche a quanto riportato nella premessa dell'interrogazione, si fa presente che il Bando dissesti, ormai chiuso dal novembre 2024, è rivolto solo a Comuni montani o parzialmente montani e loro unioni, Comunità Montane, Province, Enti gestori dei parchi e delle riserve Regionali.

PRESIDENTE

Hai finito? Ok. Comunicatemi quando avete finito, perché ogni tanto vengo sorpreso anch'io dalla velocità. Consigliera... al 10? Sì, allora non devo attivare niente. Aspetti soltanto che ho sbagliato. Prego, quando vuole.

CONSIGLIERE FERRARIO

Allora, ovviamente, non ci riteniamo soddisfatti delle risposte, perché è tutto molto fermo e bloccato, per cui, queste risposte ci fanno solo capire che qualora dovesse ripresentarsi una situazione meteorologica importante come quelle già avvenute, la situazione

rimane invariata. Per cui, credo che, comunque, non sia stata data risposta ai cittadini, soprattutto, magari, relativamente al fatto che il posizionamento di sensori con delle attivazioni di allarme, potrebbe metterli comunque, perlomeno, nella situazione di attivarsi e mettersi in sicurezza quanto prima e non, magari, dover viaggiare su gommoni fuori da casa loro, come è già successo e come è già stato documentato. Quindi, ci dispiace perché la Commissione voleva proprio essere istituita proprio per lavorare concretamente, soprattutto, anche con noi della minoranza ma, purtroppo, ciò non è stato più possibile. La domanda che ci ponevamo era come mai l'opera non è stata finanziata nel bilancio Comunale, visto che, comunque, era stato, comunque, ripetuto anche dalla maggioranza, la volontà di trovare una soluzione e la mancanza di risposta da parte di Provincia e Regione, non può certamente far rimanere soddisfatti gli stessi cittadini. Ecco, purtroppo, 10, 20, 30 volte il sollecito ma, finché non si ottengono risposte, perlomeno, per quanto mi riguarda, io non mi fermo, soprattutto, quando so di avere ragione. So che qua si sta parlando di Enti superiori, magari, non di situazioni più raggiungibili e più agevoli, però, credo che in un anno, quasi, a febbraio, che ci siamo riuniti solo per nominare i membri di questa Commissione, alla fine, le risposte a tutte le nostre domande, sono che, in realtà, non si è fatto nulla. L'altra perplessità che mi chiedevo, era se gli Enti gestori dei parchi, se noi non rientriamo in questo tipo di categoria, avendo il Parco della Valle del Lanza e quant'altro. Quindi, non possiamo che dirci assolutamente non soddisfatti delle risposte. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliera. Passiamo al diciassettesimo punto all'ordine del giorno.

**17) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI
CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E
MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025,
PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO:
INTERROGAZIONE RELATIVA A OPERE PUBBLICHE "POLO
CIVICO" E "CASTELLO DEL PARCO 1° MAGGIO"**

PRESIDENTE

Il relatore, in questo caso, è segnalato come Ferrario Marilena ma, relaziona Bellifemine. Con il microfono 9? Ok, prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. L'interrogazione, come già detto dal Presidente, riguarda le opere pubbliche del Polo Civico e del Castello. I sottoscrittori di questa interrogazione, interrogano la Giunta Comunale per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori delle opere in oggetto, considerato che, ad oggi, sono decorsi circa un anno dall'inizio dei lavori per l'intervento del Polo Civico e ancor più per le ristrutturazioni previste al Castello. Poiché, all'evidenza in loco, i due rilevanti lavori pubblici appaiono procedere con modalità esecutive che lasciano adito a interrogativi e perplessità, ancor più rimarcate relativamente al Castello, anche per gli effetti del finanziamento del PNRR. Si chiede di voler rispondere illustrando esaustivamente e documentalmente sullo stato dell'arte, per un confronto e un esame più utile e meglio particolareggiato. Si suggerisce una più confacente e proficua disamina e discussione all'interno di un'apposita Commissione Territorio. Commissione che, aggiungo, abbiamo chiesto più volte anche nell'ultima Commissione Finanze, visto che, non era presente l'Assessore a cui avremmo fatto volentieri alcune domande relative alle variazioni. Attendo la risposta, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria. La risposta di questa è sempre tua, Piero? Assessore Battaini, prego.

ASSESSORE BATTAINI

Vi leggo le considerazioni dell'Architetto Galli, in merito ai punti chiesti dagli interroganti. "Ai soli fini di ribadire le informazioni già condivise con l'Assessore di riferimento, di seguito vengono riassunti gli elementi principali e di riferimento finalizzati all'aggiornamento delle opere per la realizzazione del nuovo Polo Civico e dei lavori relativi al Castello 1° Maggio. Polo civico. Premessa. Al solo titolo di inquadramento, si precisa che le attività progettuali sono iniziate nell'annualità 2018, con affidamento della progettazione e direzione dei lavori avviata con atto numero 384 del 3/8/2020 e formalizzata con determina 129 del 15 marzo 2021. Le attività di progettazione, si sono svolte attraverso svariati incontri e presentazioni proposte sino a giungere alla soluzione approvata con Delibera numero 90 del 27 luglio 2023, in quanto, soluzione coerente alle linee guida, alla progettazione come deliberate con l'atto della Giunta 109 del 2022. Il progetto definitivo, è stato conseguentemente predisposto e approvato con atto 432 del 28 luglio 2023 ed a seguito dell'ingegnerizzazione del progetto, è stato approvato su successivo livello esecutivo con determina 874 del 22 dicembre 2023. Nel mese di gennaio 2024, si è dato corso alle procedure di gara svolte dalla SUA di Varese che hanno individuato l'impresa appaltatrice, la cui aggiudicazione è venuta con determina numero 315... 305 scusate, del 13/5/2024 (contratto stipulato in data 17 settembre 2024 numero 9668). Si comunica, infine, che in data 1° ottobre 2024 è venuta la consegna definitiva dei lavori che prevedono 473 giorni naturali e consecutivi, quale tempo utile per l'ultimazione dei lavori, salvo proroga o sospensione nei termini di Legge. Si precisa che l'inizio delle operazioni è stato condizionato dalla necessità di non interferire con le lavorazioni della rotatoria del cantiere di Via Matteotti, lavori finanziati con quote di Enti terzi con stringenti scadenze. Anche le operazioni in realizzazione, risentono delle limitazioni delle aree di cantiere che ne condizionano lo stoccaggio e la sua

esecuzione, oltre alla necessità di non impedire il transito della Via Marconi e del parcheggio della sede Comunale. Si precisa, infine, che tutti i documenti citati sono disponibili in Amministrazione Trasparente alla voce: provvedimenti dei responsabili nonché sull'Albo Pretorio. Situazione al 25 settembre 2025: a seguito dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale numero 21/2025, al fine di allineare le lavorazioni dell'area di cantiere del nuovo polo civico alle volontà dell'Amministrazione e recepire gli ordini di servizio emessi dal D.L., è stata effettuata una perizia di variante approvata in data 19 agosto 2025 Determina numero 540. Le variazioni delle opere oggetto di perizia comportano un aumento del 2% rispetto all'importo contrattuale. Trattandosi di una perizia di variante in corso d'opera suppletiva è necessario stipulare un addendum al contratto originario, che in fase di predisposizione, sarà erogato in forma pubblica a cura del Segretario Comunale. In tale documento, verrà recepita, inoltre, la rimodulazione del termine ultimo dei lavori prevista ora al 4 marzo 2026, 21 giorni in più, per l'esecuzione in quanto previsto nella perizia, 25 giorni per avverse condizioni meteo. Si segnala che attualmente l'impresa esecutrice ha maturato un ritardo, rispetto al cronoprogramma, quantificabile in circa 4 mesi, solo in parte riassorbiti dalla proroga concessa per l'esecuzione delle lavorazioni non prevedibili, quali: il rinvenimento di elementi occulti durante lo scavo e il cedimento del muro a seguito per intensi e prolungati eventi atmosferici avversi. A tal fine, è stato richiesto un incontro con l'impresa, con la direzione lavori e con il collaudatore, al fine di chiarimenti sulla conduzione del cantiere fissato da RUP per il 30 settembre. Entro tale data l'impresa, a seguito di ordini di servizio della D.L., invierà l'aggiornamento del programma esecutivo dei lavori. Il 16 settembre 2025 è stato approvato un secondo stato di avanzamento dei lavori, determina 616/2025, per opere eseguite al 26/8/2025, che sarà liquidato, a seguito della sottoscrizione dell'addendum contrattuale e della presentazione della fattura, da parte dell'impresa. Attualmente

l'avanzamento complessivo dei lavori del cantiere al nuovo Polo Civico è di circa il 14,5%. Relativamente alle lavorazioni, si segnala che sono in corso i getti di cemento armato, i pilastri dei muri contro-terra perimetrali e le pose delle guaine del livello interrato. Per quanto attiene all'area verde, interna all'area parcheggio della sede Comunale, l'impresa esecutrice, nel rispetto di quanto programmato in sede progettuale, ha iniziato a seguire alcune lavorazioni. Durante dette operazioni, la stessa ha danneggiato la tubazione di alimentazione del gas della sede Comunale, in quanto, superficiale non segnalata, tubazione che dovrà necessariamente essere collocata a maggiore profondità. Sarà predisposta una nuova linea di tubazione e contestuale inertizzazione in azoto della vecchia, operazioni che saranno eseguite in esclusiva dei tecnici di Italgas, appena predisposto e approvato il preventivo di spesa. In considerazione di tali lavorazioni, verrà anticipato il previsto abbattimento del muro di recinzione lungo la Via Marconi, nel tratto che delimita l'area verde adiacente all'ingresso carrabile dei Vigili Urbani e la rimozione degli alberi posti sul marciapiede. A carico dell'impresa esecutrice, sarà la messa in sicurezza di tale area con apposizione di lamiere metalliche verso il parcheggio interno e collocazione di un cancello temporaneo a loro uso esclusivo, su Via Marconi. Nel progetto esecutivo approvato, la Casa Comunale e le aree circostanti, risultavano prive di recinzione ora, in considerazione della Delibera di Giunta 21/2025 e al fine di mantenere alcuni elementi per la sicurezza dell'edificio principale, l'ufficio ha proposto il recupero, tramite ausilio di un fabbro, delle cancellate sovrastanti i muri di delimitazione fra area parcheggio e Via Marconi per il seguente riutilizzo:

- proseguo recinzione della sede Comunale, verso il passaggio laterale che porta alla Piazza delle Tessitrici;
- cancelli di chiusura, passaggi pedonali a tutela della sede Comunale durante gli orari di chiusura.

La barra azionata elettricamente è stata nel frattempo rimossa, per successiva ricollocazione in prossimità della volta di

passaggio, che collega la prima area di parcheggio della sede Comunale a quella più interna. La Giunta ha espresso nella seduta del 25 settembre 2025, l'assenso alle soluzioni sopra riportate.

Castello 1° maggio. Premessa: i lavori previsti su tale stabile, denominato: Villa Ponzoni - Castello 1° Maggio, rientrano tra gli interventi di rigenerazione urbana, per il quale è stata innalzata domanda di contributo, su indicazione del Decreto Ministeriale 30/12/2021, al Ministero dell'Interno nell'ambito del PNRR. Finanziamento segnato con Decreto Ministeriale del 1° marzo 2022 a seguito di scorrimento della graduatoria. Con Determina numero 28/2022, a seguito di espletamento della procedura di affidamento, è stato individuato il team di progettisti a cui affidare la redazione del progetto. La progettazione si è concentrata sul soddisfacimento delle attività contenute nel Codice Unico Progetto che, nello specifico, riguardano la realizzazione di un ascensore al fine di eliminare le barriere architettoniche, la sostituzione dei serramenti e la sostituzione della centrale termica. Nel corso delle elaborazioni progettuali, a seguito di una più puntuale analisi dell'esistente, è stata confermata la necessità di agire sul manto di copertura mediante la sua integrale sostituzione. Il progetto definitivo, a seguito dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, è stato approvato con Determina 235 12 maggio 2023, mentre la sua ingegnerizzazione a seguito di validazione, è stata approvata in data 26 maggio 2023, con atto numero 281. Tramite la S.U.A. di Varese, è stata indetta il 6 giugno 2023, procedura di gara per l'individuazione dell'impresa. Gara conclusa il 22 giugno 2023 senza presentazione di offerte. A seguito dell'entrata in vigore, il 1° luglio 2023, del nuovo Codice degli appalti, la successiva e nuova procedura si è espletata nel mese di luglio e conclusa il 2 agosto 2023, con l'identificazione dell'impresa aggiudicataria, Determina di aggiudicazione numero 501 del 8 settembre 2023. Il contratto è stato sottoscritto in data 21 settembre 2023, repertorio 9658. I lavori sono stati consegnati in data 30 ottobre 2023 con previsione 365 giorni naturali e consecutivi, quale tempo utile per l'ultimazione dei

lavori, salvo proroghe o sospensioni nei termini di Legge. Si precisa che tutti i documenti citati sono disponibili in Amministrazione Trasparente alla voce provvedimenti dei responsabili, nonché sull'Albo Pretorio. Il cantiere ad oggi presenta un andamento anomalo nelle lavorazioni conseguenti alle criticità emerse già nell'aprile 2024, per incomprensioni fra l'impresa e direzione lavori, che ha comportato l'avvicendamento del direttore dei lavori ed il superamento del tempo contrattuale. Ad oggi, tale cantiere è monitorato con l'ausilio della nomina di un collaudatore in corso d'opera che, unitamente al RUP, opera per minimizzare le problematiche e portare a compimento i lavori, in modo da non incorrere nella perdita del contributo concesso per il superamento del termine fissato dal PNRR. Per quanto si attiene agli aspetti amministrativi o giuridici, il RUP si avvale di un supporto legale esterno, oltre che degli indirizzi forniti dal Segretario Comunale. Situazione al 25 settembre 2025. Attualmente l'avanzamento dei lavori è pari a circa il 40% del totale delle lavorazioni previste in progetto. E al fine di conferire maggior impulso alle opere, la direzione lavori sta per emettere un ordine in servizio che conterrà le disposizioni da impartire all'impresa, al fine di completare l'opera nel rispetto di quanto indicato dal PNRR. In considerazione della complessità e delle caratteristiche dei due appalti sopra riportati, l'ufficio, oltre al RUP, già impegnato su molteplici cantieri, si avvale di personale appositamente dedicato, in quanto, innumerevoli sono le implicazioni che queste opere portano inevitabilmente con loro. Richiedendo, di fatto, un assiduo e costante monitoraggio, al fine non solo del raggiungimento degli obiettivi fissati ma, anche nel costante impegno alla sicurezza degli utenti e salvaguardia degli interessi degli stessi. Finito.

PRESIDENTE

Ah, pensavo... una tanica forse. Consigliera Bellifemine, ci dica se è soddisfatta parzialmente o non soddisfatta. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Intanto, voglio ringraziare Piero per aver letto tre pagine. Allora, per quanto riguarda la questione Polo Civico, devo dire che i nostri Gruppi sono seriamente preoccupati per l'andamento di quest'opera. Uno, perché siamo o meglio, l'andamento è notevolmente in ritardo. Si dichiara che, ad oggi, è stato realizzato solo il 14,5%, e questa risposta è stata scritta il 25 settembre, per cui, poco più è stato fatto. Ma, non è l'unica motivazione per cui siamo perplessi, perché era novembre del 2024, quando noi avevamo portato in Commissione e in Consiglio, delle mozioni con la richiesta di fare una modifica, per cercare di spostare l'opera al fine di renderla più sicura. E questa mozione c'era stata negata, dicendo che, l'opera seguiva delle tempistiche molto stringenti, per cui, si voleva realizzare l'opera come era previsto a marzo del 2024. In realtà, ad oggi, siamo solo al 14%, ed è passato un anno, anzi, più di un anno, perché l'affidamento dei lavori è avvenuto a luglio del 2024, fine luglio, inizio agosto. Quindi, questo significa che, uno, se aveste accettato la nostra proposta, non si sarebbe poi slittato di così tanto l'attività. Ma, la cosa che ci lascia molto perplessi è il fatto che, per la messa in sicurezza, non si è voluto interrompere i lavori ma, da quello che leggiamo, con Delibera dell'agosto del 2025, si è deciso, comunque, di fare un addendum per dei lavori di realizzazione di un campo da calcio che verrà istituito nell'ingresso principale del Polo Civico. Ho detto agosto, in realtà ho sbagliato, la Delibera di Giunta, dall'accesso agli atti, è del 20 febbraio 2025. Questo ha determinato non solo un fermo dell'opera ma, anche un ulteriore aggravio di costi, per oltre, sommando: 156.000 Euro. Quindi, ci chiediamo se non valeva la pena, a quel punto, accettare la nostra mozione e mettere insieme i due obiettivi. E questo ci lascia perplessi, perché sembra una visione molto miope della situazione, cioè, si potevano mettere insieme i desiderata di tutti ma, soprattutto, il desiderata di mettere in sicurezza l'opera. Ma, la cosa che ci lascia ancora più perplessi è se si va avanti di questo passo

quanto ci impiegheremo. Per cui, l'invito è quello di mantenere la promessa data e di effettuare una Commissione lavori pubblici e tenerci aggiornati. Ancor di più per il Castello, anche se siamo contenti che l'opera sia arrivata al 40%, appunto, al 25 di settembre, quindi, mi auguro che sia arrivata nel frattempo al 50% dei lavori. E la domanda che viene spontanea è, rispetto a questa risposta che ci avete dato, se poi è stato fatto l'ordine di servizio di cui si parla nella risposta ma, soprattutto se riusciamo a rispettare i tempi previsti dal PNRR. E per questo motivo ribadisco, sollecitiamo una Commissione Lavori Pubblici. Grazie.

PRESIDENTE

Ci deve dire: soddisfatta, non soddisfatta, parzialmente soddisfatta?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, per il secondo punto, ho detto che sono parzialmente soddisfatta perché si ritiene che il 40% dell'opera è stato realizzato. Non completamente soddisfatta, perché bisogna capire se rispettiamo le tempistiche del PNRR. Mentre, per il primo punto, al momento, non siamo per niente soddisfatti perché, comunque, le motivazioni indicate, per cui, non si voleva incidere sul transito, soprattutto in Via Marconi, in realtà, questo è avvenuto e avverrà sicuramente. Quindi, quel rallentamento iniziale poteva essere anche superato, soprattutto, perché le prime fasi dei lavori riguardavano le parti in loco, quindi tutto sommato non hanno inciso sulla viabilità. E, poi, la cosa che ci lascia molto perplessi è il fatto che, comunque, si è deciso di interrompere, di fare un addendum, di aggiungere dei fondi per fare un'opera nella parte interna della piazza, mentre, si è deciso di dire no a una proposta di spostamento di tutta l'opera, per mettere in sicurezza la parte adiacente alla Via Marconi. Questo riteniamo che sia una visione, ripeto, miope, non da buon padre di famiglia, come ci piace sottolineare spesso, e quindi

questa parte non siamo assolutamente soddisfatti ma, auspichiamo in una Commissione in cui ci possiate illustrare nel dettaglio tutta l'opera e, soprattutto, il cronoprogramma e come avverranno le fasi successive. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Diciottesimo punto all'ordine del giorno.

18) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LACASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 24320 DEL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA MOZIONE APPROVATA IL 9 GIUGNO 2025 (ODG N. 5) "DUE POPOLI, DUE STATI" - RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA.

PRESIDENTE

La risposta credo sia della Vice Sindaca Croci, corretto? Giusto, Forse è meglio se la legge prima, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

"Premesso che, in data 9 giugno 2025 nel corso della seduta Consiliare, il Consiglio Comunale di Malnate ha approvato con 16 voti favorevoli e 1 astensione, la mozione avente ad oggetto: due popoli, due stati, per il riconoscimento dello Stato di Palestina, presentata dai Gruppi Malnate Sostenibile e Irene Bellifemine Sindaco per Malnate, protocollo numero 12.079 del 4 giugno 2025. Tale mozione, impegnava l'Amministrazione Comunale a: attivarsi verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli Affari Esteri, per chiedere che l'Italia riconosca ufficialmente lo Stato di Palestina; promuovere le posizioni espresse nella mozione nelle relazioni istituzionali e associative; diffondere il contenuto della mozione presso la cittadinanza, promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Successivamente all'approvazione, si sono svolte sul territorio Comunale iniziative civiche ed istituzionali di sensibilizzazione collegate alla tematica. In data 30 ottobre 2025, al gruppo Consiliare LaCassina Lista Civica, è pervenuta una comunicazione da parte dell'Associazione Attac Malnate, con la quale, si chiede di conoscere lo stato degli adempimenti istituzionali previsti dalla mozione, in particolare, riguardo alla trasmissione agli organi governativi competenti. Considerato che, la richiesta ricevuta rappresenta una legittima sollecitazione civica alla trasparenza e al monitoraggio dell'attuazione degli atti Consiliari. Considerato che, in occasione di eventi internazionali

e di conflitti, sono state esposte sul Palazzo Comunale bandiere riferite a paesi coinvolti, tra cui, Palestina e Ucraina, come gesto simbolico di solidarietà. Considerato che, pur comprendendo il valore simbolico di tali gesti, si evidenzia che la normativa sull'uso delle bandiere negli edifici pubblici, prevede in via generale, l'esposizione dei vessilli istituzionali Repubblica Italiana, Unione Europea, Regione e Comune, con ulteriori bandiere consentite solo in casi specifici. Pertanto, risulta opportuno acquisire informazioni circa l'attuazione degli impegni deliberati e i criteri adottati per le esposizioni simboliche. Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere: se e quando la mozione del 9 giugno 2025 sia stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero degli Affari Esteri e agli altri Enti istituzionali competenti; di fornire copia delle comunicazioni eventualmente inviate; quali ulteriori iniziative istituzionali siano state realizzate o siano previste per dare seguito alla mozione; quali criteri e riferimenti normativi siano stati adottati per l'esposizione di bandiere diverse da quelle istituzionali sul Palazzo Comunale in occasione di eventi internazionali; qualora, alcuni adempimenti previsti dalla mozione non risultassero ancora completati, quali siano le tempistiche e le modalità previste per realizzarli. Si chiede risposte in sede di Consiglio Comunale."

Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consiglieria. Adesso tocca veramente alla Vice Sindaca Croci. Prego.

VICE SINDACA CROCI MARIA

Allora, riguardo all'esposizione delle bandiere, diverse da quelle istituzionali, anche il Comune di Malnate, in continuità istituzionale con numerosi altri Comuni: Varese, Milano, Bari, Torino e del Parlamento Europeo, ha ritenuto di esporre la bandiera palestinese e Ucraina, con la volontà di dare un segnale

forte per la gente di Gaza e sostenere l'attivismo della società civile a favore della pace e una ferma solidarietà al popolo ucraino che continua a dimostrare una straordinaria resilienza e coraggio per difendere la propria indipendenza e integrità territoriale. Le azioni svolte nel corso dell'anno sono state la prima, quella di un flash mob di 50.000 sudari per Gaza, il 24 di maggio. L'adesione alla campagna promossa da Emergency Ripudia la Guerra, il 5 giugno. Il 9 giugno è stato presentato il libro Letture e il Grido e la mia Voce, poesie da Gaza. Nella stessa giornata, poi, avevamo aderito alla mozione presentata dai Gruppi Consiliari Malnate Sostenibile e Irene Bellifemine. L'Amministrazione ha aderito poi a un flash mob in Piazza Tessitrici il 27 di luglio, con l'evento l'ultimo giorno di Gaza, Gaza muore di fame, disertiamo il silenzio. Abbiamo, poi, aderito, la sottoscritta, in nome dell'Amministrazione all'iniziativa promossa dalla Via Francisca del Lucomagno, due giorni a piedi lungo la Via Francisca per la pace per Gaza e nel mese di ottobre è stata presentata una mostra qui in sala Consiliare: arte e pace, mostra di disegni dei bambini palestinesi e delle loro mamme. Riguardo gli adempimenti previsti dalla mozione due Popoli due Stati, saranno espletati compatibilmente con le attività di Segreteria.

PRESIDENTE

Grazie Cassina, prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Non ho capito. L'ultima parte era ciò che non è stata fatta?

PRESIDENTE

Non è ancora stato fatto, sarà fatto non appena possibile dalla Segreteria.

CONSIGLIERE CASSINA

Ok, va bene. Resto parzialmente insoddisfatta, più che altro per

la prima risposta, quella legata alle bandiere, del tipo lo fanno anche gli altri, quindi, l'abbiamo fatto anche noi, quindi questo aspetto mi aspettavo un approccio più istituzionale, una risposta più, come dire, normativa ecco, non lo fanno gli altri lo facciamo anche noi. E per le attività va bene sono attività simboliche qualcosa è stato fatto. Auspico solo che venga, poi, data comunicazione come richiesto nell'interrogazione, quando verranno svolte le parti di inoltro agli enti superiori. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliera. Diciannovesimo punto all'ordine del giorno.

**19) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI
CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E
MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 24405 DEL 07/11/2025,
PERVENUTA IL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: POSA
FIBRA OTTICA**

PRESIDENTE

Il relatore qui è segnato come Ferrario. Va Ferrario? Prego.

CONSIGLIERE FERRARIO

"Interrogazione posa fibra ottica. Da tempo, probabilmente più di un anno la Società Open Fiber sta eseguendo lavori di posa della fibra ottica, secondo le direttive del Piano Italia 1 Giga. Serve ricordare in questa sede che, tale Piano deriva da una progettazione statale che non prevede il parere del Comune per la sua realizzazione ma, i cui tempi di esecuzione possono essere ottimizzati dalla cooperazione attiva tra Amministrazione Comunale e Società incaricata. Di fatto, la precedente Amministrazione Comunale aveva aderito con convinzione a tale progetto e numerose riunioni preparatorie si erano svolte presso l'ufficio tecnico per definire modalità e calendarizzazione dei lavori. Sembrerebbe tuttavia che, da ormai da molto tempo, questi lavori si siano notevolmente rallentati, grandi matasse di fibre sono appese o giacciono ai piedi di pali in varie zone della città ma, non sembra esservi nessuna attività a riguardo. Inoltre, i lavori di riempimento degli scavi per la posa dei cavi sono stati eseguiti, in molti casi, in modo assai approssimativo e di bassa qualità. Un esempio su tutti, la trincea scavata in Viale delle Vittorie dove il riempimento è sensibilmente più basso del piano stradale, costituendo grave pericolo per le biciclette. I sottoscritti Gruppi Consiliari interrogano qual è, al momento, lo stato dell'arte per quanto riguarda la posa della fibra ottica e se la Società Open Fiber sta tuttora operando sul territorio; quando è prevista la fine dei lavori; se i lavori di ripristino della sede stradale sono conformi a capitolato firmato con il Comune o, comunque, con la documentazione presentata a suo tempo per il

ripristino di scavi di trincea 2,5 centimetri, 10 o di dimensione superiore; come l'Amministrazione Comunale intenda muoversi nel caso in cui tali opere fossero difformi da quanto previsto.

PRESIDENTE

Grazie. Battaini, prego.

ASSESSORE BATTAINI

Allora, in merito all'interrogazione in oggetto, si premette che sul territorio oltre ad Open Fiber si è aggiunto, in seguito, un secondo operatore nello specifico Fiber Coop. Le lavorazioni interessando una vasta porzione di territorio, provocano ripetute interazioni con gli altri gestori dei sottoservizi, oltre che con le attività istituzionali dell'Ente quali, principalmente, le manutenzioni stradali e le asfaltature. Pertanto, la programmazione degli interventi, è in costante aggiornamento in accordo con gli uffici Comunali. Attualmente Open Fiber ha eseguito una percentuale di lavori pari al 65% circa, sulla realizzazione dell'impianto di propria competenza. Salvo imprevisti, la fine dei lavori è ipotizzata per il mese di marzo 2026. Successivamente, entro l'estate, saranno organizzate le asfaltature di ripristino definitivo secondo le prescrizioni di capitolato, con la supervisione dei tecnici Comunali. Gli uffici, comunque, monitorano costantemente il territorio invitando all'occorrenza gli operatori a sistemare i ripristini temporanei, a seguito di cedimenti o deterioramenti.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliera Ferrario. Prego. Deve attivare il microfono per favore. Grazie.

CONSIGLIERE FERRARIO

Rimangono, comunque, dei dubbi nel senso che, abbiamo parlato di due operatori, si parla del 65% di copertura, si intende di entrambe gli operatori, il 65% di tutti i lavori di entrambi gli

operatori o del 65% solo di Fiber Coop? Per quanto riguarda tutto quello che è l'abbandono di matasse e quant'altro, non abbiamo capito se bisogna attendere il termine della fine dei lavori perché questi vengano tolti, diciamo e, comunque, venga sistemata la zona dove magari i lavori sono già stati terminati. Per cui, insomma, rimangono ancora un pochino di perplessità, perché i cittadini, comunque, si lamentano dei lavori eseguiti nelle zone con un ripristino del manto stradale conforme e in sicurezza. Quindi, per questo motivo, ci riteniamo parzialmente soddisfatti.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Ventesimo punto all'ordine del giorno.

**20) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI
CONSILIARE IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E
MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 24405 DEL 07/11/2025,
PERVENUTA IL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO:
INTERROGAZIONE FUGASCÈ**

PRESIDENTE

Relatore? Ferrario? Prego, Ferrario.

CONSIGLIERE FERRARIO

Durante il precedente mandato amministrativo, l'Amministrazione Comunale era stata portata a conoscenza da parte della locale sezione di Lega Ambiente, di quello che sembra essere a tutti gli effetti un abuso compiuto da un cittadino che, dopo aver ottenuto il permesso di costruire una piscina ad uso privato, al termine dei lavori decideva di modificare la recinzione della sua proprietà, inglobandovi una porzione del terreno sotto cui scorrono le tubature del torrente Fugascè e, quindi, demaniale, interrompendo di fatto la percorribilità del tratto che dovrebbe, tra l'altro, costituire il sedime di una pista ciclabile prevista dal PUMS e inserita anche nelle previsioni del nuovo PGT. Dopo un'ispezione degli uffici che per i dovuti accertamenti si prevedeva trasmettere un'ingiunzione di ripristino del luogo, allo stato originale, entro un tempo piuttosto breve. I sottoscritti Gruppi Consiliari interrogano codesta Amministrazione Comunale se tale ripristino sia stato eseguito, se è stata comminata una sanzione. Nel caso in cui tale situazione fosse ancora in essere, quale misura intende adottare l'Amministrazione Comunale a riguardo.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. La risposta è di? Ah, ok. Assessore Baroni, prego.

ASSESSORE BARONI

Grazie. Dalle analisi della documentazione disponibile e

reperibile presso gli uffici, si evince che la situazione è in stallo dal primo trimestre del 2021, a seguito di una serie di contestazioni e annotazioni relative, al momento teorica, di non corrispondenza del percorso del Fugascè con quello individuato e riportato sui mappali. Per addivenire a questa soluzione definitiva, è stato conferito un incarico professionale per l'aggiornamento integrale del reticolo idrico minore. A seguito della verifica del tracciato e dell'integrità della condotta, tramite video ispezioni, si potrà programmare l'intervento realizzativo quale opera pubblica. Con la variante generale del PGT è stata recepita la previsione di un percorso ciclopedonale sul percorso del Fugascè, contenuto anche del PUMS. Nell'ambito della messa a disposizione delle aree necessarie, verranno effettuati tutti i controlli di conformità sulle opere realizzate dai privati lungo il tracciato. Al momento, non è stata comminata nessuna sanzione. Finito.

PRESIDENTE

Grazie. Ferrario. Consigliera, prego.

CONSIGLIERE FERRARIO

Allora, ci riteniamo parzialmente soddisfatti perché, comunque, rimarremo attenzionati sulla questione e cercheremo, appunto, di stare man mano che verranno effettuati tutti questi a mappatura e quello che ci è stato illustrato dall'Assessore, fino a arrivare a una soluzione di questa di questa problematica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Ventunesimo punto all'ordine del giorno.

**21) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI
CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E
MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 24406 DEL 07/11/2025
PERVENUTA IL 06/11/2025, AVENTE AD OGGETTO:
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI
EDUCATIVI INTEGRATIVI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA E
ALL'ASILO NIDO - PERIODO SETTEMBRE 2025/LUGLIO 2028**

PRESIDENTE

Il relatore è sempre Ferrario. Non so se legge Bellifemine. Prego.
Il 9. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. Ce li siamo un po' suddivisi. Allora, come diceva il Presidente, l'interrogazione riguarda l'aggiudicazione definitiva della gestione dei servizi educativi e integrativi all'attività scolastica e all'asilo nido nel periodo settembre 2025 e luglio 2028. Premesso che, il Comune di Malnate ha approvato la gara d'appalto, per la gestione dei servizi educativi e integrativi all'attività scolastica e all'asilo nido, con periodo di riferimento da settembre 2025 a luglio 2028, come da atto pubblicato sull'Amministrazione Trasparente (Determina n. 604 del 11/09/2025. Tali servizi, inclusi assistenza mensa, doposcuola e attività integrative, sono essenziali per le famiglie e la comunità scolastica, e il loro affidamento deve garantire continuità, qualità e sostenibilità economica. Il fine che si intende perseguire è garantire i servizi integrativi all'attività didattica delle scuole primarie e all'asilo nido, allo scopo di favorire e supportare la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia. Dai documenti pubblici abbiamo constatato che il valore posto a base di gara è di 606.875 Euro oltre a I.V.A., inclusi gli oneri di sicurezza pari a 500.000 oltre a I.V.A., non soggetti a ribasso. Chiediamo, quindi, quante iscrizioni sono state presentate per ogni servizio e per ogni plesso? Quanti bambini/alunni sono stati accolti per ogni servizio e per ogni plesso? Quanti educatori sono stati assegnati per ogni servizio e per ogni

plesso? Eventuali liste d'attesa per ogni servizio ed ogni plesso. Andamento delle iscrizioni per gli stessi servizi rispetto ai due anni precedenti. Perché non si è considerato di gestire internamente all'asilo nido Comunale, il servizio di post asilo nido inserendolo invece, nell'affidamento di gara? In merito alla procedura di gara, si chiede di poter visionare i progetti presentati dalle Cooperative (non dico i nomi), indicate nella determina di aggiudicazione ammesse alla procedura. I relativi verbali della Commissione esaminatrice, in considerazione del fatto che la Cooperativa a cui è stata aggiudicata la gara, in fase di offerta, ha dichiarato un costo della manodopera inferiore all'importo indicato dalla stazione appaltante e quali motivazioni sono state ritenute valide, al fine dell'aggiudicazione, con verbale trasmesso alla SUA, con nota del protocollo 18881 del 5 di settembre. Come mai i Consiglieri di minoranza non sono stati informati con apposita Commissione delle procedure in essere?

PRESIDENTE

Grazie. Vice Sindaca, prego.

VICE SINDACA CROCI MARIA

Rispondo io. Do nel dettaglio pre e post tutto... chiedete questo? Allora, iscrizioni scuola Battisti: pre-scuola 21, richiesta mensa 108, doposcuola 95, post-scuola 32. Queste sono le iscrizioni. Accolti sono stati lo stesso numero, 2 meno nella mensa e 86 doposcuola, 24 il post-scuola. Ad, oggi, la lista è esaurita e questo è per la Battisti. Per la Bai: pre-scuola 13, perché non è stata attivata, assistenza a mensa 102 domande di iscrizione, ad oggi, i frequentanti iscritti sono 99. Ah, gli educatori, non ho detto, all'assistenza a mensa della Battisti erano 4, mentre, doposcuola sono 6 e post-scuola del lunedì 1. Alla Bai, invece, gli educatori sono: all'assistenza mensa 4, al doposcuola 6 e post-scuola 1. La Galbani non ha attivo nulla, né pre scuola, la mensa avevamo due domande, però, poi, si sono ritirate. Eventuali liste d'attesa, in ogni plesso non ce ne sono. Andamento

iscrizioni per gli stessi, negli anni precedenti, si è notato, come riassunto, vi dico dall'anno '25-'26 le iscrizioni ai servizi educativi rispetto all'anno '23-'24 sono aumentate del 33% sul totale delle iscrizioni. Vado nel dettaglio: la scuola Battisti pre-scuola domande 21 nell'anno '25-'26, mentre, nell'anno '24-'25 erano comunque 21, mentre, nell'anno precedente '23 erano 18. Assistenza mensa, attualmente, sono 108, l'anno precedente erano 100 e nel '23-'24 erano 89. Doposcuola attualmente 95, l'anno scorso erano 83 e due anni fa erano 72. Il post-scuola, attualmente sono 32, nel '24 erano 26 e nel '23 erano 22. Nella scuola Bai attualmente ci sono pre-scuola niente, assistenza a mensa 102, mentre, l'anno scorso erano 95 e due anni fa erano 78. Doposcuola attualmente 101, l'anno scorso 88 e due anni fa 67. Post-scuola 21 attualmente, 17 nel '24 e nel '23 20. E nella scuola Galbani, appunto, c'era la domanda di due assistenza a mensa che, poi, di fatto, non si sono attivate. Il servizio di post-nido è stato inserito nella procedura, scusate, il servizio di post-nido è stato inserito nella procedura di gara dei servizi educativi, poiché, la capacità assunzionale dell'Ente, ha permesso l'assunzione di due educatrici a tempo pieno, che hanno consentito l'accoglimento di numero 51 bambini ma, non sufficienti a gestire anche il fabbisogno del servizio di post-nido. In merito alla possibilità di poter visionare i progetti presentati dalle Cooperative per l'aggiudicazione dei servizi educativi, si precisa che tale documentazione può essere richiesta, tramite una regolare richiesta di accesso agli atti. La scadenza della gara dei servizi educativi era nota con l'approvazione del Bilancio 2025, il consiglio Comunale ne ha approvato la spesa.

PRESIDENTE

A posto?

VICE SINDACA CROCI MARIA

Sì, io ho terminato.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, per la risposta, la Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Non è stato risposto all'ultima domanda: come mai è stata ritenuta valida, comunque, la proposta nonostante il ribasso del costo della manodopera?

PRESIDENTE

C'era questa risposta Maria? Allora, la risposta dell'Assessore, in questo caso, è che la risposta è contenuta all'interno del verbale della documentazione che può essere richiesta agli uffici.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Però, se abbiamo fatto un'interrogazione, in teoria, dovremmo avere la risposta. Allora, chiedo intanto se posso avere la stampa dei numeri, perché abbiamo fatto fatica a prendere appunti e se può essere aggiunto, almeno, il verbale, in cui, si specifica quest'approvazione nonostante il sottosoglia.

PRESIDENTE

Non so se in questo momento sì ad entrambe le cose ma, sicuramente, sì ad entrambe le cose compatibilmente...

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, beh, l'importante è che arrivi, ecco...

PRESIDENTE

Sì, sì, sì... non c'è il verbale, immagino. Ok, ci sarebbe la stampa. Ci sarebbero i numeri, eventualmente.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Ok. E poi, non è stato risposto, in realtà, alla domanda perché non siamo stati coinvolti come minoranze, perché sapere che c'è la cifra allocata a Bilancio, non è, secondo me, sufficiente per i

Consiglieri seduti attorno a questo tavolo, cioè, devono essere tutti informati dei fatti e delle scelte politiche, soprattutto. Anche perché è una scelta politica, il fatto di decidere di non far gestire il doposcuola dal personale che segue tutto il giorno i bambini o, comunque, che conoscono i bambini ma, che si affidi a un servizio esterno, una scelta politica. Quindi, alla fine e..., e poi, l'altra cosa che non è stata... a cui non è stata data risposta... no, credo che è tutto. L'unica cosa che aggiungo, è che in tutto questo, abbiamo omesso, però, insomma, in qualche modo è tra le righe, il fatto che è un servizio necessario per le famiglie e ci chiediamo se, le famiglie, poi, sono state ascoltate, sui pregi e difetti dei servizi degli anni precedenti, per capire quali potevano essere i miglioramenti che si potevano mettere in campo, per garantire un servizio sempre più di qualità.

PRESIDENTE

Segniamo non soddisfatta?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No.

PRESIDENTE

Ok, cioè, ho immaginato che il no, fosse un sì.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, grazie.

CONSIGLIERE CASSINA

Presidente, io ho una richiesta tecnica, se possibile, riguardo tutte le interrogazioni, è possibile ricevere tutti le risposte? Perché...

PRESIDENTE

Allora, non è previsto, si può richiedere alla Segreteria se fanno qualcosina in più, per mandarle a tutti. Cioè, non è un lavoro che

faccio direttamente io. Quindi, io mi posso fare portavoce di questa risposta, di questa domanda.

CONSIGLIERE CASSINA

Sì, grazie.

PRESIDENTE

Ma, non essendo previsto, non è detto che venga risposta in maniera positiva a questo. Dopodiché, è libertà assoluta dei Consiglieri, con la ricezione delle risposte che hanno quando richiedono risposta scritta, darla agli altri, eventualmente, Consiglieri questo non è vietato.

CONSIGLIERE CASSINA

No, però per esempio, il Consigliere Barel dice io ritiro le interrogazioni perché ho ricevuto una risposta scritta, però, io la risposta... cioè, non è di dominio pubblico. Quindi, se è possibile per una questione di trasparenza.

PRESIDENTE

Assolutamente, posso concordare che in realtà il Consigliere Barel ritira le sue, a prescindere dal fatto che abbia o meno ricevuto... però, è chiarissimo il discorso, ribadisco, non è una cosa che è prevista, se non esplicitamente richiesta. Si può fare richiesta alla Segreteria. Non sono io che coordino la Segreteria, né che ci lavoro, quindi, posso dire di essere d'accordo, posso farmi portavoce di questa richiesta ma, non è detto che questa stessa venga esaudita, semplicemente questo. Ventiduesimo punto all'ordine del giorno.

22) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Cercherò di essere rapidissimo ma, ce ne sono tre o quattro. La prima, importante, è che si informano i Consiglieri che i termini per la pubblicazione della documentazione relativa alla trasparenza amministrativa stanno per scadere. Si chiede a chi ancora non avesse provveduto, di trasmettere per tempo, quanto richiesto in data 20 agosto. Si ricorda che, qualora riscontraste delle difficoltà nella redazione delle dichiarazioni, l'Ufficio Segreteria dell'Ente è a disposizione per eventuali chiarimenti. Seconda e ancor più importante comunicazione. Vi ricordo gli appuntamenti della prossima settimana che sono due e sono entrambi importanti. Lunedì 17 alle ore 18:00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo Iqbal Masih, si terrà il Consiglio Comunale congiunto con il Consiglio dei Bambini e il Consiglio dei Ragazzi. Ovviamente, i Consiglieri sono stati convocati in quanto tali, la cittadinanza è invitata a partecipare, è sempre un bel momento ricco di spunti interessanti, per tutti coloro i quali partecipano sia come Consiglieri, che come pubblico e, sicuramente, è accrescitiva per i ragazzi che hanno la fortuna di far parte del Consiglio Comunale sia dei Bambini che dei Ragazzi. Sempre nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo, questa volta, sabato 22 alle ore 17:00 c'è l'assegnazione, la consegna, del Ponte d'Oro. La Commissione si è riunita nel corso dello scorso mese e ha definito quelle che sono le realtà, le persone, o le Associazioni, che sono meritevoli di ricevere questo importante riconoscimento cittadino e quindi il 22, sabato alle ore 17:00, ci sarà la consegna, appunto, del Ponte d'Oro in Aula Magna, siete, ovviamente, cittadinanza e Consiglieri, tutti invitati a partecipare. Ultima comunicazione. Lunedì 26... mercoledì 26, perché, lunedì sarebbe il 24, quindi, non poteva essere il 26, presso il palazzetto di Via Gasparotto si lega alla giornata di ieri che, prima sentivo citare in giro, la Giornata della Gentilezza, si lega all'intervento di Daniel Lumera che è il

promotore delle Città Gentili, quindi al palazzetto di Via Gasparotto alle ore 21:00 di mercoledì 11 è previsto questo incontro, appunto, con Daniel Lumera che si lega alla Giornata della Gentilezza. Come dicono i Giudici, così è deciso, l'udienza è quasi tolta, perché gli Avvocati intervengono, giustamente. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie... che lunedì 17 alle 18:00 non posso essere..., così alle 11:00 del 26...

PRESIDENTE

Purtroppo, abbiamo cercato un orario che fosse compatibile. Il 26/11 alle ore 21:00, questo, se ho detto alle 11:00 chiedo scusa a tutti... Il 26/11 alle ore 21:00.

CONSIGLIERE DAMIANI

Ah, ho capito. Il 19 la Commissione...

PRESIDENTE

Il 19 c'è una Commissione, che io ricordi...

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Però non l'hai citata.

PRESIDENTE

Sì, ok, però di quella vi è arrivata la convocazione. Sì, sì, sì, no... è prevista. Grazie a tutti. È mezzanotte e 14 del 15 di novembre. Il Consiglio si conclude.

TERMINE SEDUTA